

POLESINE ACQUE S.P.A.

Sede in Viale B. Tisi da Garofolo, 11 – 45100 Rovigo
Capitale sociale Euro 23.350.886 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

Signori Azionisti,

l'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile di Euro 545.029 dopo aver accantonato ammortamenti e svalutazioni per Euro 9.247.193 ed imposte per Euro 672.617.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile e dei principi generali dettati dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

I dati patrimoniali ed economici sono rappresentati unitamente a quelli dell'esercizio 2012 per poter meglio confrontare gli stessi con analoghi periodi, e sono fedeli alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, trovando conferma nei principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis e nei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Relazione del Presidente del C.d.A.

Analizzando a mente fredda, e non in base ai vari costanti, critici commenti apparsi sulla stampa, certamente non rappresentativi della realtà aziendale, il 2013 è stato un anno di significativi eventi e risultati.

In primo luogo la definitiva fusione per incorporazione di So.De.A. s.r.l. in Polesine Acque necessaria al fine di rimuovere, unitamente ad analoga operazione effettuata per Polesine Engineerig s.r.l., gli ostacoli ostativi per il mantenimento della concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato in capo a Polesine Acque S.p.A., quale società in house.

Non è stata un'operazione semplice per gli aspetti derivanti dalla stessa e rappresentati da una significativa riorganizzazione interna e da una lunga trattativa sindacale, che ha visto momenti di tensione ma che si è sempre mantenuta su un piano di correttezza.

Ci sentiamo, come C.d.A., tuttavia di rivendicare il positivo risultato raggiunto a condizioni economiche favorevoli; non dimentichiamo che in passato l'operazione di acquisizione delle quote in capo al socio privato (30%) era auspicata, almeno a parole, ma ritenuta impossibile per l'onerosità dell'operazione valutata abbondantemente oltre un milione di Euro.

Noi l'abbiamo chiusa ad un costo di Euro 360.000, pagato in tre tranches in un arco temporale di un anno. Quindi acquisizione certamente non traumatica.

Di contro l'acquisizione e quindi la gestione diretta, prima e cioè nel 2012, e successivamente la sua incorporazione, ci ha permesso risparmi abbondantemente superiori al costo dell'acquisizione stessa; risparmi che, per il 2014, sono stimati, a budget, in circa un milione di Euro.

Certo in questa operazione abbiamo fruito di un momento e condizioni oggettive favorevoli, ma, se permettete, anche del nostro apporto. Eppure continuano ad esserci, come appare sulla stampa, nostalgici di So.De.A. e di una società "modello" per efficienza e risultati. Francamente non possiamo dire di aver riscontrato, dalla documentazione contabile e dall'organizzazione in essere, questa "società modello" ma ognuno ha un suo modo di lettura e valutazione delle situazioni anche se l'oggettività dovrebbe superare la visione personale.

Il secondo aspetto significativo, e che è diretta conseguenza delle acquisizioni sopra richiamate, è aver determinato i presupposti per una riattribuzione del mandato di Gestore unico del S.I.I. da parte di A.T.O. Polesine, oggi Consiglio di Bacino del Polesine, dopo che con delibera n. 14 del 15.11.2011 di A.T.O. Polesine era stata revocata la concessione per mancanza dei requisiti di società in house; procedura che è già stata avviata e, a meno di imprevisti, troverà conclusione entro aprile 2014. Va aggiunto, come ulteriore nota positiva, che il nuovo rapporto contrattuale avrà una durata superiore a quello originario in scadenza al 2013 e che viene aggiornato al 2039.

Ma l'aspetto per certi versi più significativo, per la vita stessa della Società, e che ci preme sottolineare, è che si è imboccata la via del risanamento; l'indebitamento di Polesine Acque si sta riducendo: nel 2011, all'atto del nostro insediamento, era di Euro 57.400.000, a fine 2013 era sceso a 53.618.000 e prevediamo per fine 2014 di scendere sotto i 50.000.000 di Euro.

Certo non significa che godiamo di ottima salute; strada ne dobbiamo ancora fare per arrivare alla meta ma quel che conta è che siamo sulla strada giusta e che, continuando ad operare in questi termini, permetterà, anche se in tempi non rapidissimi, di scendere ad un livello di indebitamento fisiologico e nella norma per il volume di attività dell'Azienda.

Questo risultato certamente ha comportato dei sacrifici da parte dei Soci i quali hanno consentito di differire il rimborso del loro credito dando priorità al rimborso verso i fornitori e verso le banche, ma anche per loro dal 2015 si invertirà la situazione e potranno contare oltre al rimborso di quanto spettante nell'anno anche di un programma di rimborso del credito pregresso, concreto e certo.

Sarebbe auspicabile ci fosse un loro impegno diretto significativo rinunciando a parte del credito e convertendolo in aumento di capitale; uno sforzo finanziario che accelererebbe il processo di risanamento nell'interesse della Società ma anche e soprattutto nell'interesse dei Soci.

Oggi, come Consiglio di Amministrazione, siamo al termine del nostro mandato e quindi è doveroso tirarne le conclusioni.

Noi siamo convinti di aver dovuto affrontare molte difficoltà, interne ed esterne, ma riteniamo di aver onorevolmente assolto il nostro compito.

Aggiungo, come nota personale, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, un sentito profondo ringraziamento ai colleghi di avventura per il rapporto avuto e per la sintonia che c'è sempre tra noi stata in questi anni.

Unica recriminazione, ritornando a parlare come C.d.A., è non aver potuto dar avvio agli investimenti strutturali. Non parliamo di manutenzioni, ordinarie e straordinarie né di piccoli interventi, che comunque rappresentano un impegno finanziario di non meno di 7 milioni di euro/anno; ma anche qui, grazie all'impegno profuso, sta maturando qualcosa di concreto sussistendo i presupposti per un corposo pacchetto di investimenti.

Stiamo parlando di ben 40-45 milioni di Euro che potrebbero aver avvio da subito e per una durata di 5 anni; un impegno finanziario notevole che, per quanto ci risulta, non è mai stato messo in cantiere in Polesine Acque.

Manca poco per dar concretezza a questo ambizioso programma e questo poco passa dal sostegno e decisione dei Soci che non sono coinvolti in termini finanziari ma in termini di sostegno e di assenso a procedere, sia come Sindaci che come rappresentanti all'interno della propria area politica.

È l'occasione, almeno per una volta, di fare quadrato e spingere tutti nella stessa direzione, lasciando da parte quelle dispute, troppo spesso presenti nella realtà rodigina, per mirare al bene comune cioè ad un servizio primario, com'è l'acqua, nell'interesse del cittadino.

Assetto della Società

Alla data del 31 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione entrato in carica il 21.07.2011 è così composto:

- ⇒ Mazzoni Pier Alessandro, Presidente;
- ⇒ Ferlin Alessandro, Vice Presidente;
- ⇒ Bordin Massimo, Consigliere.

Alla data del 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale è così composto:

- ⇒ Turrini Franco, Presidente;
- ⇒ Caniato Alberto, Sindaco Effettivo;
- ⇒ Liviero Lorenzo, Sindaco Effettivo.

La società di revisione incaricata del controllo legale dei conti, secondo quanto previsto dal Codice Civile, è la P & P SINCO REVI s.r.l. di Udine.

Polesine Acque S.p.A. ha per scopo l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero Ambito Territoriale Ottimale, così come previsto dalla Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5 e successive modificazioni, promulgata in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e dall'art. 150, comma 4, del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e nel rispetto di quanto stabilito dalla Parte III (Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali), Titolo I (Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali di rilevanza comunitaria), Capo I e II, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta a € 23.350.886,30 suddiviso tra i Comuni Soci secondo le seguenti quote partecipative:

COMUNI SOCI	VALORE NOMINALE AZIONI	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE
ADRIA	€ 299.966,03	1,28%
ARIANO NEL POLESINE	€ 188.533,00	0,81%
ARQUA' POLESINE	€ 481.954,07	2,06%
BADIA POLESINE	€ 1.209.021,77	5,17%
BAGNOLO PO	€ 241.825,96	1,04%
BERGANTINO	€ 722.939,24	3,10%
BOSARO	€ 240.974,86	1,03%
CALTO	€ 795.248,09	3,41%
CANARO	€ 224.628,76	0,96%

CANDA	€ 241.825,96	1,04%
CASTAGNARO	€ 483.606,64	2,07%
CASTELGUGLIELMO	€ 241.825,96	1,04%
CASTELMASSA	€ 742.576,12	3,18%
CASTELNOVO BARIANO	€ 734.371,79	3,14%
CAVARZERE	€ 284.939,14	1,22%
CENESELLI	€ 911.570,45	3,90%
CEREGNANO	€ 722.927,14	3,10%
CORBOLA	€ 85.278,02	0,37%
COSTA DI ROVIGO	€ 481.954,07	2,06%
CRESPINO	€ 87.819,11	0,38%
FICAROLO	€ 241.825,96	1,04%
FIESSO UMBERTIANO	€ 299.397,88	1,28%
FRASSINELLE POLESINE	€ 149.698,94	0,64%
FRATTA POLESINE	€ 241.825,96	1,04%
GAIBA	€ 241.825,96	1,04%
GAVELLO	€ 60.470,65	0,26%
GIACCIANO CON B.	€ 241.825,96	1,04%
GUARDA VENETA	€ 41.917,59	0,18%
LENDINARA	€ 1.450.782,80	6,20%
LOREO	€ 31.295,96	0,13%
LUSIA	€ 483.606,64	2,07%
MELARA	€ 880.028,84	3,76%
OCCHIOBELLO	€ 673.567,07	2,88%
PAPOZZE	€ 67.494,73	0,29%
PETTORAZZA GRIMANI	€ 44.895,37	0,19%
PINCARA	€ 74.929,82	0,32%
POLESELLA	€ 80.601,32	0,35%

PONTECCHIO POLESINE	€ 321.301,26	1,38%
PORTO TOLLE	€ 415.536,08	1,78%
PORTO VIRO	€ 296.192,10	1,27%
ROSOLINA	€ 128.509,41	0,55%
ROVIGO	€ 3.950.460,28	16,91%
SALARA	€ 240.848,50	1,03%
SAN BELLINO	€ 241.825,96	1,04%
SAN MARTINO DI VENEZZE	€ 722.926,74	3,10%
STIENTA	€ 224.628,77	0,96%
TAGLIO DI PO	€ 186.579,69	0,80%
TRECENTA	€ 483.606,64	2,07%
VILLADOSE	€ 803.253,14	3,44%
VILLAMARZANA	€ 321.301,26	1,38%
VILLANOVA DEL GHEBBO	€ 241.825,96	1,04%
VILLANOVA MARCHESANA	€ 42.312,88	0,18%
Totali	€ 23.350.886,30	100,00%

Andamento della gestione e situazione della Società

L'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione nel 2013 si è principalmente concentrata sul perseguimento di tre obiettivi fondamentali:

- il mantenimento "in house" del servizio;
- la fusione per incorporazione di So.De.A. s.r.l.;
- la nuova organizzazione aziendale.

Mantenimento "in house" del servizio.

L'A.T.O., con delibera del 15.11.2011, emessa a seguito del parere espresso nel mese di settembre dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCOM), aveva revocato la concessione a Polesine Acque per mancanza dei requisiti di legge, mantenendola, per continuità del servizio pubblico, in regime di proroga sino al conferimento a nuovo gestore comunque pubblico. L'AGCOM, infatti, cui l'A.T.O. si era rivolta per un parere di merito, aveva espresso un giudizio netto e negativo asserendo che la presenza nella compagine sociale di soci privati, ancorché in società partecipate, comunque coinvolte nell'espletamento del servizio, poneva Polesine Acque nella condizione di irregolarità per quanto riguardava i requisiti di legge in materia di "società in house".

Il Consiglio di Amministrazione di Polesine Acque, nel gennaio 2012, si era immediatamente attivato per rimuovere le criticità di legge sopra citate, e quindi acquisire le quote dei soci privati di entrambe le società controllate Polesine Acque Engineering s.r.l. e So.De.A. s.r.l.

La fusione per incorporazione di Polesine Acque Engineering s.r.l. in Polesine Acque ha seguito un percorso rapido e lineare conclusosi il 20.09.2012.

La fusione per incorporazione di So.De.A., invece, è stata decisamente più complessa, considerata la dimensione aziendale e gli impegni contrattuali in essere. Il positivo confronto con S.A.GI.DEF, avviato nel 2012, ha consentito la sottoscrizione di un accordo tra le parti e quindi l'avvio del percorso di fusione che è stato approvato dai Soci in data 28.12.2012. L'iter procedurale si è concluso in data 30.04.2013 e, a far data dal 1.05.2013, So.De.A. ha pertanto cessato di esistere e Polesine Acque è subentrata ad ogni effetto.

A fronte delle iniziali difficoltà paventate nei primi mesi del 2013 in merito al completamento del progetto di fusione, a causa di un confronto sindacale con le OO.SS. che presentava criticità importanti relativamente ad alcune posizioni del personale ex So.De.A. e che faceva ipotizzare l'accensione di alcuni contenziosi, sono stati sottoscritti gli accordi individuali ai sensi dell'art. 411 c.c. con rinuncia ad ogni pretesa pregressa ed, inoltre, in data 6.05.2013 si è sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un verbale di accordo, ai sensi dell'art. 2112 c.c., che garantisce il passaggio di tutto il personale ex So.De.A. in Polesine Acque.

Con questa operazione Polesine Acque aveva provveduto a rimuovere tutti i vincoli giuridici e le criticità che avevano comportato la decadenza del rapporto con A.T.O. – ora Consiglio di Bacino “Polesine” – consentendo di riprendere il confronto tra le parti, al fine di definire i termini per il riaffidamento del servizio.

Dopo la conferma da parte dell'Autorità d'Ambito del 2.07.2013 della continuità aziendale a seguito della rimozione delle criticità ostative al riconoscimento di società in house di Polesine Acque, il Comitato Istituzionale, in data 07.03.2014, ha approvato la Relazione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato a Polesine Acque ai sensi dell'art. 34, comma 13, del D.L. 179/2012 convertito con modifiche in L. n. 221/2012, con cui si ritiene perseguibile l'affidamento diretto in house del S.I.I. dell'Ambito Territoriale Ottimale “Polesine” per il periodo 01.04.2014 – 31.03.2039, con l'impegno da parte della Società di presentare entro 18 mesi dalla data di Convenzione di un piano di ristrutturazione finanziaria e di ripiano del debito, avallato da advisor, apprezzato in ogni caso il rilascio di conformi garanzie fideiussorie per gli investimenti previsti per il primo quinquennio.

[Fusione per incorporazione di So.De.A. s.r.l.](#)

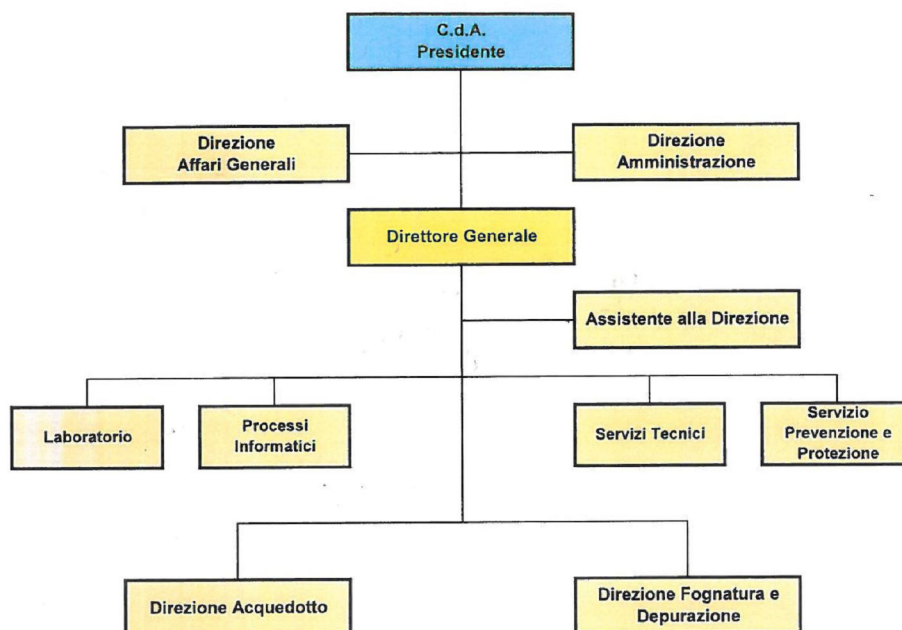
La fusione di So.De.A. ha riportato il trattamento delle acque nell'ambito del ciclo di lavorazione di cui fa parte integrante eliminando le precedenti contrapposizioni tra le due società e la loro parziale sovrapposizione, consentendo una maggiore razionalizzazione del lavoro e delle risorse, con conseguenti risparmi economici.

Nello spirito di razionalizzare l'operatività aziendale e del contenimento dei costi rientrano i trasferimenti del personale ex So.De.A. che, tra l'altro, hanno consentito la chiusura, a partire dal 1° gennaio 2014, della sede ex So.De.A. di Badia Polesine.

[La nuova organizzazione aziendale.](#)

Con l'acquisizione di So.De.A. e quindi con il trasferimento del relativo personale in Polesine Acque, pari a n. 42 dipendenti oltre ai 6 dipendenti di Polesine Engineering, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto procedere ad una revisione organizzativa complessiva della Società.

All'Assemblea del 28.12.2012, come previsto dall'art. 28 del vigente Statuto sociale, è stato sottoposto ai Soci, che ne hanno dato positivo riscontro, il nuovo assetto della macrostruttura aziendale. La macrostruttura risulta essere così articolata:



In seguito il Consiglio di Amministrazione, in data 29.05.2013, ha approvato il documento intitolato "Organizzazione Aziendale" che contiene il dettaglio organizzativo per ogni singola struttura (organigramma e mansionario di tutti i dipendenti), i principi fondamentali, tra cui il "Regolamento per la gestione del personale", le deleghe al Presidente, al Direttore Generale, ai Responsabili di Direzione e le deleghe specifiche conferite, le sedi societarie e la distribuzione del personale, l'accordo sindacale sottoscritto il 6.05.2013.

Principali dati economici

Come specificato nella Nota Integrativa al bilancio, i dati dell'esercizio 2013 risentono della variazioni conseguenti in modo particolare all'incorporazione di So.De.A. ed al nuovo Metodo Tariffario Transitorio, pertanto il confronto con il 2012 potrebbe non risultare sempre significativo.

Il Conto Economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE AL NETTO CONTRIBUTI C.IMPIANTI		2013	%		2012	%
Valore della produzione (a)		43.952.983	100%		40.718.187	100%
Costi per materie	2.378.691		5%	1.980.732		5%
Costi per servizi	16.140.744		37%	17.572.727		43%
Costi per godimento beni di terzi	4.559.299		10%	4.735.734		12%
Variazione delle rimanenze di materie prime	80.354		0%	5.219		0%
Oneri diversi di gestione	702.392		2%	740.361		2%

Totale costi esterni (b)		23.861.480	54%		25.034.773	61%
Valore aggiunto (a)-(b)		20.091.503	46%		15.683.414	39%
Costi del personale		8.600.458	20%		6.253.130	15%
Margine operativo lordo (EBIDATA)		11.491.045	26%		9.430.284	23%
Ammortamenti e svalutazioni	7.669.656		17%	6.300.245		15%
Accantonamenti	1.202.760		3%	775.213		2%
Totale amm, sval e accantonamenti		8.872.416			7.075.458	
Reddito operativo (EBIT)		2.618.629	6%		2.354.826	6%
Risultato dell'area finanziaria	-1.234.024		-3%	-1.786.960		-4%
Risultato dell'area straordinaria	-166.959		0%	303.335		1%
Risultato dell'area atipica						
Totale aree non operative		-1.400.983	-3%		-1.483.625	-4%
Reddito prima delle imposte		1.217.646	3%		871.201	2%
Imposte sul reddito		-672.617	2%		-726.848	2%
Risultato d'esercizio		545.029	1%		144.353	0%

Come si può notare si rileva un aumento del margine operativo lordo del 3% rispetto al 2012, dovuto non solo ad un aumento dei ricavi ma anche ad una diminuzione dei costi per servizi. Buono anche il risultato dell'area finanziaria. Si segnala, inoltre, l'aumento dei costi del personale a seguito dell'incorporazione di So.De.A.

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale finanziario riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

IMPIEGHI		2013	valori %	2012	valori %
Attivo immobilizzato	AI	92.782.007	80,41%	91.066.939	80,56%
- Immobilizzazioni immateriali		46.570.249	40,36%	48.024.915	42,49%
- Immobilizzazioni materiali		39.420.260	34,17%	38.854.058	34,37%
- Immobilizzazioni finanziarie		6.791.498	5,89%	4.187.966	3,70%
Attivo Circolante lordo	AC	22.598.353	19,59%	21.969.080	19,44%
- Disponibilità non liquide	D	239.315	0,21%	431.927	0,38%
- Liquidità differite	Ld	21.677.671	18,79%	20.100.450	17,78%
- Liquidità immediate	li	681.367	0,59%	1.436.703	1,27%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	115.380.360	100,00%	113.036.019	100,00%

FONTI		2013	valori %	2012	valori %
Patrimonio netto	PN	24.980.656	21,65%	23.709.559	20,98%
di cui Capitale Sociale	CS	23.350.886	20,24%	23.350.886	20,66%
Passività consolidate	Pc	47.829.750	41,45%	48.189.386	42,63%
Passività correnti	pb	42.569.954	36,90%	41.137.074	36,39%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	115.380.360	100,00%	113.036.019	100,00%

Altri valori significativi:

Capitale permanente	PN+Pc	72.810.406	63,10%	71.898.945	63,61%
Capitale di terzi	Pc+pb	90.399.704	78,35%	89.326.460	79,02%
Capitale area caratteristica Ko = K - Ka*-li		114.692.348	99,40%	111.180.451	98,36%

Le passività consolidate comprendono la quota di risconti passivi oltre i 12 mesi per contributi in conto impianti e per contributi sugli allacciamenti.

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

Indici di composizione			2013	2012
dell'attivo	% Attivo immobilizzato	$\frac{AI}{K}$	0,80	0,81
	% Liquidità	$\frac{Ld+li}{K}$	0,19	0,19
del passivo	% Capitale permanente	$\frac{PN+Pc}{K}$	0,63	0,64
	% Correnti	$\frac{pb}{K}$	0,37	0,36
	% Capitale proprio	$\frac{PN}{K}$	0,22	0,21
	% Capitale di terzi	$\frac{Pc+pb}{K}$	0,78	0,79

Margini ed indici di liquidità

Margini finanziari				2013	2012
4.3.1.	1)	Margine di tesoreria	$(Ld+Li) - pb$	(20.210.916)	(19.599.921)
	2)	Capitale circolante netto	$AC - pb$	(19.971.601)	(19.167.994)
	3)	Margine di struttura	$PN - AI$	(67.801.351)	(67.357.380)

Indici di situazione finanziaria				2013	2012
4.3.2.	4)	Liquidità	$\frac{(Ld+li)}{pb}$	0,53	0,52
	5)	Disponibilità	$\frac{AC}{pb}$	0,53	0,53
	6)	Autocopertura dell'attivo immobilizzato	$\frac{PN}{AI}$	0,27	0,26

Principali dati finanziari

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
Depositi bancari e postali	680.509	1.435.633	- 755.124
Denaro e altri valori in cassa	858	1.070	- 212
Disponibilità liquide	681.367	1.436.703	- 755.336

Debiti verso banche entro 12 mesi	(14.769.773)	(15.537.974)	- 768.201
Debiti finanziari a Breve Termine	(14.769.773)	(15.537.974)	- 768.201
Posizione Finanziaria Netta a Breve Termine	(14.088.406)	(14.101.271)	- 12.865
Debiti verso Banche (per mutui con durata oltre i 12 mesi)	(10.375.634)	(12.825.997)	- 2.450.363
Posizione Finanziaria Netta a Medio e Lungo Termine	(10.375.634)	(12.825.997)	-2.450.363
Posizione Finanziaria Netta	(24.464.040)	(26.927.268)	- 2.463.228

Il prospetto mette in evidenza un miglioramento dell'indebitamento finanziario a breve e lungo termine.

Analisi finanziaria

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

Attraverso questa riclassificazione si ottiene una distinzione tra fonti ed impieghi connessi alla gestione caratteristica e quelli derivanti dalla gestione patrimoniale e finanziaria.

	2013	2012	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali nette	46.570.249	48.024.915	(1.454.666)
Immobilizzazioni materiali nette	39.420.260	38.854.058	566.202
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.645	418.866	-412.221
Altri crediti oltre i 12 mesi	6.784.852	3.769.101	3.015.751
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO (A)	92.782.006	91.066.940	1.715.066
Rimanenze di magazzino	239.315	431.927	-192.612
Crediti verso clienti	18.026.200	13.794.598	4.231.602
Altri crediti	3.412.331	5.969.288	-2.556.957
Ratei e risconti Attivi	239.140	336.562	-97.422
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE (B)	21.916.986	20.532.375	1.384.611
Debiti verso fornitori	21.271.211	20.591.388	679.823

Acconti	161.244	121.329	39.915
Debiti tributari e previdenziali	2.017.432	1.406.430	611.002
Altri debiti E Fondo rischi	2.300.403	1.636.464	663.939
Ratei e risconti passivi a breve	2.049.891	1.843.488	206.403
Passività d'esercizio a breve termine (C)	27.800.181	25.599.099	2.201.082
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO (D= B-C)	(5.883.195)	(5.066.724)	(816.471)
CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE (E=A+B)	114.698.992	111.599.315	3.099.677
Trattamento di fine rapporto	2.765.384	2.196.783	568.601
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		403.591	-403.591
Altre passività a medio e lungo termine	16.886.755	14.965.800	1.920.955
Risconti passivi per contributi in c-impianti oltre 12 mesi	17.801.976	17.797.215	4.761
Passività a medio lungo termine (F)	37.454.115	35.363.389	2.090.726
Capitale investito Netto (G=A+D-F)	49.444.696	50.636.827	(1.192.131)
PATRIMONIO NETTO	(24.980.656)	(23.709.559)	(1.271.097)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO LUNGO TERMINE	(10.375.634)	(12.825.997)	2.450.363
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	(14.088.406)	(14.101.271)	12.865
	-	-	
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(49.444.696)	(50.636.827)	1.192.131

Tra gli altri crediti oltre i 12 mesi si sottolinea quello verso utenti per il vincolo ricavo garantito che prudenzialmente è stato collocato tra i crediti verso utenti a lungo termine in quanto verrà realizzato negli esercizi successivi. Ciò determina un considerevole miglioramento del capitale netto circolante e del margine di tesoreria.

Da segnalare la riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

Rapporti con l'AEEG

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas svolge le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici.

Queste due funzioni, che l'Autorità esercita con gli stessi poteri attribuiti dalla sua Legge istitutiva, fanno riferimento a diversi aspetti del Servizio Idrico Integrato: dalla definizione

dei costi ammissibili e dai criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di qualità del servizio ed alla verifica del piano d'ambito; tutte funzioni inerenti la regolazione ed il controllo del servizio idrico.

Nello specifico, in materia tariffaria, il D.L. 201/11 ha attribuito all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ("AEEG") le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici in precedenza affidate all'agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua.

L'AEEG, con deliberazione n. 73/2012 del 21 febbraio 2013, ha approvato le linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico finanziario del piano d'ambito a seguito dell'introduzione del MTT in base alla deliberazione, sempre di AEEG, n. 585/2012.

La scadenza, prevista per il 31 marzo 2013, è stata spostata al 30 aprile 2013. E' stato attivato un metodo tariffario transitorio per gli anni 2012 e 2013 e poi dall'esercizio 2014 sarà applicato il metodo definitivo.

La costruzione della tariffa dell'acqua, ottenuta dall'insieme delle proposte degli A.T.O., riconduce all'individuazione di un ricavo garantito che porta un ulteriore rafforzamento ai dati di bilancio.

Rapporti con la società controllata So.De.A.

I rapporti con la società controllata So.De.A. s.r.l. sono cessati a far data dal 1.05.2013, a seguito di fusione per incorporazione in Polesine Acque S.p.A.

Rischi ed incertezze

Come previsto dalle nuove disposizioni di cui al 2° comma punto 6 bis dell'art. 2428 del Codice Civile, vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario. L'analisi dei rischi posti in essere copre tutte le tipologie di rischio tra cui quelli strategici, gestionali e finanziari.

Rischio strategico

E' da valutare nel contesto normativo e sulla definizione. Un rischio particolare, data la scelta giuridica della forma societaria, è connesso alle linee di indirizzo dei Soci che devono essere date in via preventiva al Consiglio nei tempi disposti dalle norme vigenti. Un altro aspetto non secondario riguarda la nuova tariffa determinata dall'Autorità per l'Energia Elettrica Gas e Servizio Idrico che per l'anno corrente ha formulato una tariffa provvisoria in cui si è data certezza di un ricavo garantito.

Rischio Gestionale

Il rischio principale riguarda il mantenimento di una situazione di sostenibilità finanziaria del piano degli investimenti. Il controllo dell'efficienza operativa di tutti i centri di costo determinato da un sistema di reportistica sistematico, congiuntamente all'applicazione tempestiva delle linee di correzione, rappresenta lo strumento cardine per affrontare tale rischio. E' importante perseguire un allineamento tra sovranità del socio e authority.

Rischi di variazione dei flussi finanziari

È il rischio di mercato. La Società conta circa 110.000 utenti con ridotta concentrazione del rischio cosiddetto di controparte ed un elevato frazionamento con un consumo medio per utente di circa 190 mc.

Si ritiene che complessivamente la rappresentazione dell'entità dei crediti al netto delle relative svalutazioni sia stata operata in perfetta aderenza al principio di prudenza che prevede l'evidenziazione delle perdite, anche se presunte.

I crediti commerciali sono stati suddivisi in categorie differenziate a seconda del grado di

rischio di riscossione e vengono seguiti in via sistematica.

Rischio di liquidità

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito e/o di liquidità degli impieghi finanziari.

La gestione della tesoreria aziendale è risultata sotto pressione a causa principalmente di ritardi riconducibili ad aspetti di "quadro normativo". Il ricorso al credito bancario è avvenuto ancora in forma mista, con linee di credito - sia a breve che a medio termine - correlate ai flussi finanziari.

Il 2013 è stato caratterizzato anche dall'emanazione delle misure dell'Autorità in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012. L'Autorità ha previsto una riduzione del 50% delle tariffe del servizio idrico integrato. I minori ricavi saranno reintegrati mediante opportuni meccanismi in corso di definizione da parte della Cassa conguaglio.

Al fine di mantenere l'equilibrio della situazione di liquidità, tenuto conto dell'elevato indebitamento pregresso, è stato rispettato il principio di attivare gli investimenti solo dopo avere la certezza della copertura.

Trattasi di un aspetto irrinunciabile da seguire con condivisione delle priorità con gli azionisti e richiedente metodo, sistematicità e coerenza con tutti i portatori d'interesse.

Rischio di tassi di interesse

Data la situazione del mercato finanziario internazionale e le ripercussioni che questo ha avuto sul mercato nazionale, anche a seguito dell'innalzamento dello spread con relativo aumento di interesse nel precedente esercizio, i tassi d'interesse nel corrente esercizio si sono normalizzati. L'esposizione bancaria non ha subito aumenti e sta lentamente migliorando tenuto conto che è stata assorbita l'ulteriore esposizione bancaria sopravvenuta con la fusione per incorporazione della partecipata So.De.A. srl.

Continua a preoccupare l'incertezza del credito bancario, ovvero, la scarsa disponibilità da parte degli Istituti Bancari a concedere linee di credito a lungo termine che ci permetterebbe di calmierare l'esposizione finanziaria a breve.

Rischio di credito

L'affidabilità creditizia, come indicato nelle riflessioni sulla finanziabilità (ex Legge Galli), è essenzialmente dettata dalla capacità nel tempo della Società di ripagare il debito (capitale più interessi), il che pone una notevole sensibilità sulle variabili che determinano il flusso di cassa netto disponibile (cash-flow).

Le condizioni preliminari di bancabilità riguardano:

- contesto giuridico ragionevolmente certo;
- durata della concessione adeguata ai requisiti di redditività;
- possibilità di identificare i soggetti;
- chiaro contesto dei rischi ("presenti e futuri");
- conflitti commerciali chiusi;
- costi maggiori del preventivato non recuperati tempestivamente, volumi fatturati inferiori alle stime, crediti insoluti, contesto giuridico di operatività.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Sempre in relazione a quanto previsto dall'informativa obbligatoria prevista ex art. 2428 C.C., in questo ambito vengono ricondotti in particolare i rischi riferibili all'andamento delle manutenzioni ed ai flussi finanziari collegati agli investimenti. In ordine ai costi per le manutenzioni, l'Azienda si è dotata di un metodo di controllo finalizzato al rispetto degli impegni previsionali, come pure al controllo sul rispetto dei tempi di realizzazione degli investimenti.

Tra gli altri fattori di rischio correlati all'incertezza dei flussi finanziari, inoltre, ricordiamo l'evoluzione dei consumi, dipendenti dal comportamento degli utenti anche in relazione all'andamento climatico, e tariffario:

- la tariffa applicata dall'A.T.O. ed il recupero tempestivo per evitare squilibri;
- i costi per i servizi;
- i costi energetici.

A questo riguardo valgono i criteri di un costante monitoraggio delle dinamiche, tale da consentire o da poter consentire una richiesta di allineamento della tariffa alla variazione di andamento dei costi.

Nel complesso si ritiene utile precisare che il sistema di reportistica in vigore presso la struttura è tale da monitorare in forma efficace gli scostamenti significativi dalle linee previsionali di una gestione improntata ai criteri di efficienza ed economicità.

Altre informazioni

1. Il 25.07.2013 il Consiglio di Amministrazione di Polesine Acque ha deliberato di partecipare alla Società consortile Vivereacqua scarl, società ad intero capitale pubblico senza scopo di lucro, volta ad istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano, al fine di creare sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti. Viveracqua, inoltre, è interlocutore di riferimento nei rapporti con l'AEEG. Nel 2013 Polesine Acque ha partecipato con proprio personale a gruppi di lavoro riguardanti la sicurezza, il nuovo metodo tariffario, la normativa di settore ed ha aderito al gruppo di acquisto per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2014.

Viveracqua ha un capitale sociale di Euro 67.894 e l'assetto societario al 31.12.2013 risulta essere così composto:

Acque Veronesi s.c. a r.l.	€ 18.285	26,93%
ETRA s.p.a.	€ 12.976	19,11%
Acque Vicentine s.p.a.	€ 6.715	9,89%
Polesine Acque s.p.a.	€ 6.527	9,61%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	€ 5.950	8,76%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	€ 5.920	8,72%
BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a.	€ 5.069	7,47%
ASI s.p.a.	€ 2.897	4,27%
Acque del Chiampo s.p.a.	€ 2.131	3,14%
Acque del Basso Livenza s.p.a.	€ 1.424	2,10%

2. In data 7.03.2013 la Società si è dotata di un "Regolamento per l'istituzione dell'albo professionisti cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 Euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006", che viene utilizzato allo scopo di affidare, nei casi in cui non risulti possibile l'utilizzo di risorse interne dotate di idonei requisiti professionali e capacità tecnica, incarichi professionali per gli importi di cui trattasi e per la redazione di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, nonché per i collaudi.
3. Nel settembre 2013 Polesine Acque ha preso atto di quanto decretato dal Consiglio di Bacino "Polesine" con atto n. 8 del 19.03.2013, ossia la proposta di riscatto transattiva da parte della Società della rete idrica in località Rosolina Mare nella

complessiva somma di Euro 100.000,00, ovvero di Euro 46.000,00 nella misura di legge ad esclusivo carico di Polesine Acque ed Euro 54.000,00 a titolo di indennizzo a carico del Comune di Rosolina, importo che verrà restituito da Polesine Acque in favore del Comune sotto forma di rimborso delle rate di ammortamento di un mutuo decennale di pari importo, gravato da un tasso di interesse CCDDPP attualmente vigente.

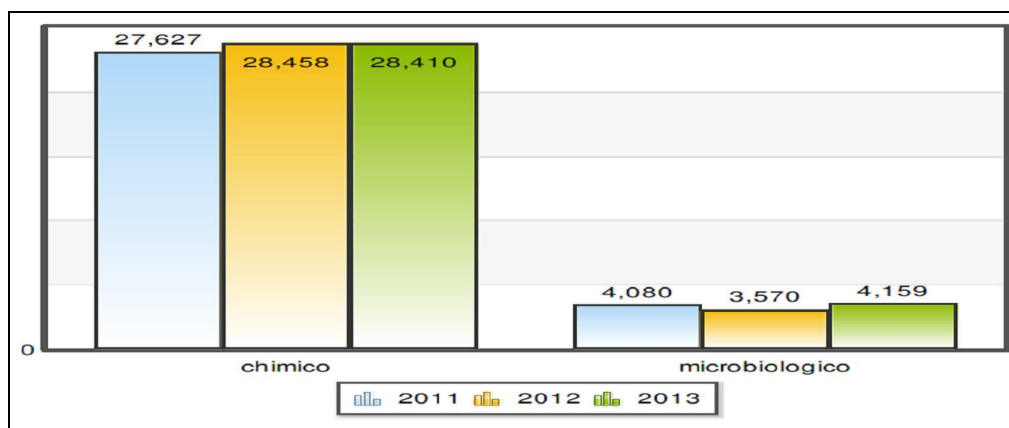
4. L'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Rovigo ha trasmesso, in data 4.02.2013, un avviso di accertamento per l'anno 2009 con riguardo all'imposta sul reddito delle società e all'imposta regionale sulle attività produttive. La Società ha impugnato l'avviso di accertamento.

Informativa relativa ai Settori Aziendali ed alla loro operatività

Nel corso dell'anno è stato confermato e rinnovato l'accreditamento del Laboratorio secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, consolidando l'attività dei controlli chimico fisici e microbiologici sia sulle acque potabili prodotte sia distribuite lungo le reti ed in parte anche con attività verso terzi.

Per alcuni mesi il Laboratorio ha analizzato anche campioni di acqua potabile per il Centro Veneto Servizi di Monselice, in un'ottica di collaborazione e scambio tra aziende.

L'attività del laboratorio si riassume nei prospetti sottostanti:



N°. parametri chimici e microbiologici analizzati (anni 2010-2013)

N. totale di Rapporti di prova (Polesine Acque e altri committenti):	1.388
N. Rapporti di prova con Marchio ACCREDIA:	1.209
N. Rapporti di Prova (Polesine Acque):	1.184
N. Rapporti di Prova (Rhodigium – Piscina Rovigo):	125
N. Rapporti di Prova (nuove reti di distribuzione):	23
N. parametri microbiologici analizzati:	4.159
N. parametri chimici analizzati:	28.410

Nel 2013 Polesine Acque S.p.A. ha garantito regolarità e continuità nella fornitura di acqua, con caratteristiche qualitative conformi ai requisiti di legge, su tutto il territorio gestito, anche nei mesi estivi caratterizzati da maggior richiesta.

I dieci impianti di potabilizzazione della Società hanno erogato un volume di acqua pari a mc. 31.274.836, corrispondente ad una portata media di produzione di 990 litri/sec. (circa 85.600 mc./giorno) confermando la tendenza in diminuzione in linea con l'andamento dei consumi fatturati.

Sono state gestite e mantenute in efficienza le strutture acquedottistiche di adduzione, di distribuzione e di accumulo, costituite da un'estensione totale della rete di oltre 3.200 Km con circa n. 100.000 allacciamenti e n. 55 serbatoi pensili di compenso ed accumulo.

Vista la conformazione del territorio, il Servizio Reti Acquedotto si è strutturato in due macrozone (orientale ed occidentale), per lo svolgimento delle attività di: manutenzione ed esercizio della rete, programmazione interventi di adeguamento ed attività collegate all'ufficio Utenza.

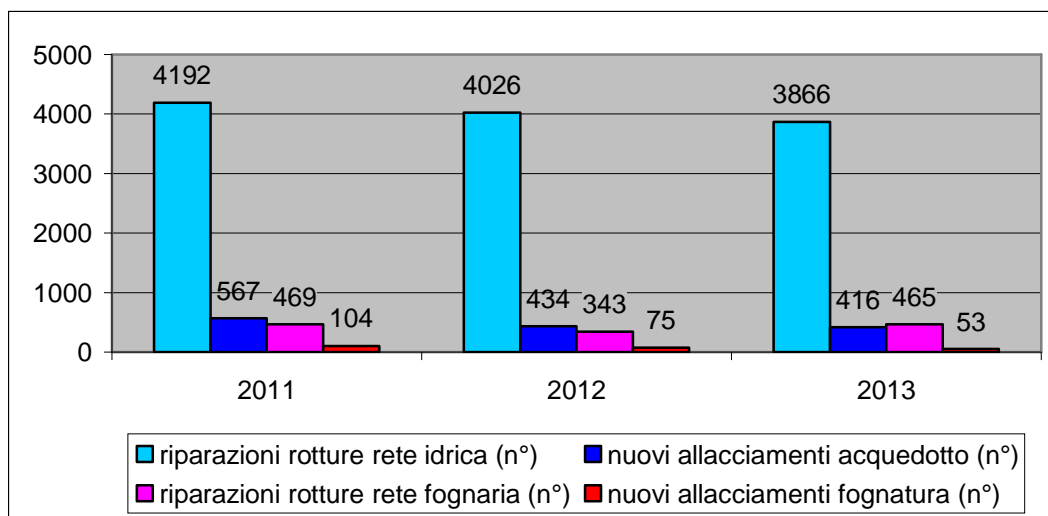
I lavori di scavo e quelli relativi ad interventi idraulici per le manutenzioni (rotture, perdite) e nuovi lavori sono affidati in outsourcing mediante appalto ad associazione temporanea di imprese che, secondo le direttive e controllo diretto di Polesine Acque, opera su tutto il territorio per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle reti del Servizio Idrico Integrato e per la costruzione di nuovi allacciamenti.

L'attività del 2013 è riassumibile in:

- n. 416 nuovi allacciamenti;
- n. 3.866 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il numero totale di interventi sulle reti, seppur numericamente consistente a causa dell'estensione della rete e della vetustà della stessa, evidenzia un calo, per le tipologie di riparazioni dovute a rotture spontanee, da attribuire agli importanti interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione e rinnovo eseguiti negli ultimi anni. Questi interventi, infatti, hanno consentito il mantenimento della percentuale dell'indice di perdita lungo la rete di distribuzione intorno al 31 % (al netto dei volumi non fatturati utilizzati per l'esercizio rete ed impianti).

ANNI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
riparazioni rotture rete idrica (n°)	4767	4499	4634	4393	4192	4026	3866
nuovi allacciamenti acquedotto (n°)	932	1018	845	671	567	434	416
riparazioni rotture rete fognaria (n°)	399	447	474	472	469	343	465
nuovi allacciamenti fognatura (n°)	207	152	173	88	104	75	53



La Direzione "Fognatura e Depurazione", fino alla fusione di So.De.A. (30.04.2013), si è occupata del controllo delle attività convenzionate con la Società di scopo So.De.A. srl e delle attività tecnico-amministrative di settore quali: rilascio dei pareri sui progetti degli impianti fognari, rilascio dei nulla osta allo scarico in pubblica fognatura e del rinnovo Autorizzazioni Provinciali allo scarico dei n. 106 impianti di trattamento acque reflue urbane secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dal Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto.

Dopo tale data sono state acquisite in aggiunta le competenze tecnico operative per la conduzione della rete fognaria, degli impianti di sollevamento e di depurazione.

La nuova struttura organizzativa di settore, che prevede complessivamente n. 47 addetti, ad oggi è composta da n. 43 addetti fra personale operativo e tecnico e da n. 1 dirigente, lasciando scoperte n. 3 postazioni di lavoro di operatori che recentemente sono entrati in pensione.

Le pratiche autorizzative evase nel corso del 2013 sono state n. 1696 rispetto alle n. 1921 del 2012, con un calo di circa l'11%, a conferma del trend congiunturale negativo correlato alla "stagnazione" del settore immobiliare.

Le strutture impiantistiche in gestione comprendono: n. 106 impianti di depurazione (n. 76 impianti con processo biologico a fanghi attivi e n. 30 impianti con trattamento primario), n. 490 impianti di sollevamento; circa km. 1.600 di condotte fognarie (di cui 85% di tipo nero/misto). La potenzialità complessiva degli impianti in termini di depurazione è pari a circa 400.000 ab.eq., il volume di reflui trattati è stato di circa 34,5 milioni mc. con un aumento di circa il 27% rispetto al dato 2012 dovuto alla maggiore piovosità soprattutto nel I° e II° trimestre (vedi grafico).

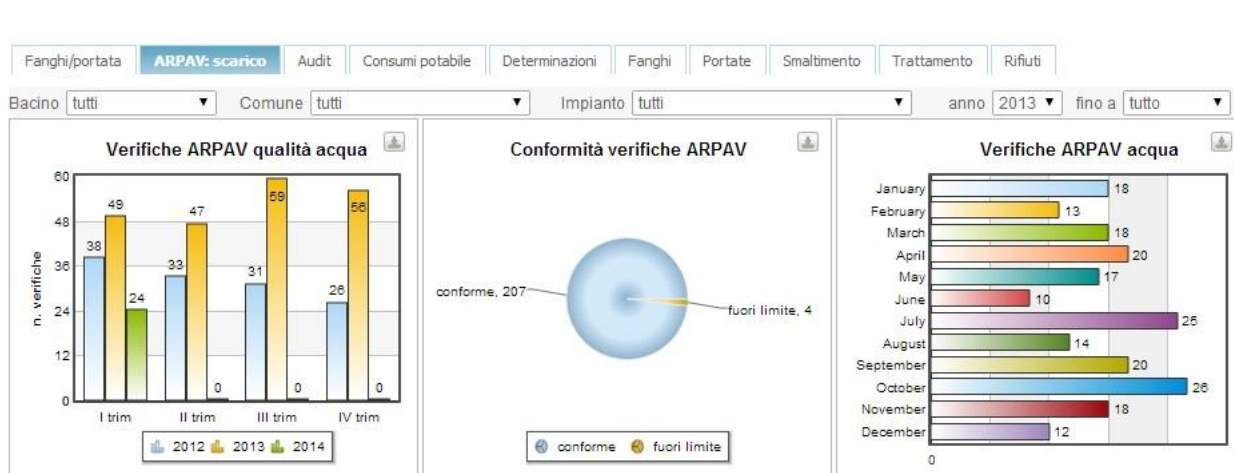


I depuratori di Porto Viro, Rovigo Porta Po e Badia Polesine sono in possesso di specifica Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) regionale al fine di trattare rifiuti liquidi non pericolosi. Le quantità trattate nel 2013 sono riportate nella tabella seguente:

	BADIA	ROVIGO	PORTO VIRO
	2013	2013	2013
bottini CER 20 03 04 (mc)	5.268	11.150	2.842
altri rifiuti liquidi autorizzati (mc)	23.375	10.038	41.149
TOTALE VOLUMI 2013 (mc)	28.643	21.188	43.991
MAX AUTORIZZATO (mc/anno)	30.000	35.000	57.000

Le analisi di laboratorio effettuate sugli impianti di depurazione per il monitoraggio dei processi di trattamento acque e fanghi sono circa n. 3.200 all'anno, vengono effettuate oltre n. 50.000 determinazioni analitiche, secondo un protocollo in funzione della potenzialità. I controlli effettuati dall'ARPAV nel corso dell'anno sono stati n. 207 ed hanno

rilevato n. 4 fuori limite, al di sotto del 2 %. (vedi grafico). Tutte le attività sono certificate secondo il sistema di gestione ambientale ISO 14001 : 2004 – certificato n°IT251580/UK rilasciato da Bureau Veritas Italia S.p.A.



Il “Settore Commerciale” ha continuato nell’attività di sviluppo della reportistica inerente il software gestionale in uso al fine di rispondere nel modo più adeguato possibile alle sempre più frequenti richieste di dati da parte degli Enti ed Autorità preposte al controllo. La condivisione dei dati viene effettuata attraverso un “cruscotto interno” di verifica che riporta ciclicamente alcuni indici di prestazione, i dati inerenti “liquidità-incassi”, ratei, importi emissione bollette, scadenzari, percentuale insoluti, svalutazioni crediti, la gestione del fondo di garanzia delle perdite occulte, data base per agevolazioni tariffarie.

Il volume di acqua potabile fatturato nell’esercizio 2013 è di circa mc. 18,85 milioni pari ad un ulteriore calo del 2,5% rispetto al dato registrato nel 2012 (mc. 19,33 milioni); esso rispecchia l’attuale periodo di crisi che coinvolge sia le famiglie sia le attività produttive del nostro territorio. Lo stesso dicasi per gli indici delle situazioni di morosità e delle richieste di rateizzazione delle bollette con importi inferiori ai 300,00 euro (sopra i 300,00 euro vi è l’obbligo di concedere il pagamento dilazionato).

Particolare attenzione è stata posta nelle attività previste dalla Carta e dal Regolamento di servizio nel caso di morosità della clientela e recupero coattivo dei crediti continuando ad utilizzare lo strumento del “componimento bonario” del debito e solo successivamente ricorrendo al decreto ingiuntivo per il titolo esecutivo.

La situazione gestionale del settore, oltre alla congiuntura negativa dell’attuale crisi economica, continua ad essere notevolmente influenzata dalle decisioni assunte dall’AEEG in materia di agevolazioni tariffarie nei confronti dei cittadini utenti dei Comuni che sono stati colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012.

A seguito incorporazione di So.De.A. s.r.l. in Polesine Acque, è stato costituito il Servizio Magazzino-Approvvigionamenti-Gestione Automezzi, assolvendo a parte delle attività fino ad allora facente parte del Settore Amministrazione.

Per quanto attiene la gestione automezzi, nella seconda parte dell’anno 2013, a seguito attivazione del relativo software e dopo la raccolta cartacea della documentazione dei mezzi, si è provveduto all’inserimento nel suddetto programma di tutti i dati dei mezzi in dotazione, del personale e/o settori affidatari, per una più razionale gestione della loro manutenzione e più specificatamente per la gestione informatizzata delle scadenze amministrative.

Nel corso dell'anno 2013, mediante gare informali, si è inoltre provveduto alla sostituzione di mezzi obsoleti con mezzi nuovi in proprietà o mediante finanziamento, proroga e noleggio a lungo termine. E' stato, infatti, riformulato il contratto multiscard rifornimenti risalente all'anno 1999 con vantaggi sia tariffari sia in termine di servizi.

Per quanto attiene il magazzino e gli approvvigionamenti, molte problematiche sono state esaminate e superate ed è stato emesso un ordine di servizio attinente in modo particolare la procedura di gestione della contabilità del magazzino e degli ordini.

L'attività relativa a contratti ed appalti ha previsto sia l'approvazione delle diverse fasi dei progetti che l'affidamento, con atti del Direttore, di n. 4 lavori, la gestione di n. 2 appalti per servizi e forniture e la chiusura di n. 7 lavori iniziati nel 2012.

Informativa relativa al Personale

Al 31.12.2013 l'organico di Polesine Acque, costituito da n. 160 unità di cui n. 42 conseguenti all'incorporazione di So.De.A., risultava essere così suddiviso:

Dirigenti	n. 6
Quadri	n. 1
Impiegati	n. 75
Operai	n. 78

Nel corso dell'esercizio, sia per la necessità di rimpiazzare personale operativo entrato in pensione sia per garantire la continuità e qualità del servizio erogato, si è provveduto ad effettuare n. 6 assunzioni a tempo determinato, attingendo dalla graduatoria del concorso pubblico precedentemente effettuato per turnisti ed operatori di rete acquedotto.

Sono, inoltre, cessati dal servizio per pensionamento e per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'Art. 2, comma 12 della Legge 335, n. 2 unità lavorative di cui di una del settore rete acquedotto ed una del settore potabilizzazione. Per l'anno 2014 si ipotizzano n. 2 cessazioni da parte di dipendenti che hanno maturato i requisiti per la pensione anticipata.

La spesa complessiva per retribuzioni ed oneri sostenuta per il personale nell'anno 2013 ammonta ad Euro 7.893.655,00 e tiene conto degli adeguamenti contrattuali e degli scatti biennali di anzianità.

Dall'analisi delle ore lavorate dal personale dipendente si evince questa distribuzione:

Ore Lavorabili	254.235	Percentuale	100.00%
Ore ordinarie Lavorate	216.727		85,25%
Ferie e Permessi	24.168		9,51%
Assenze per Malattia	7.541		2,96%
Infortunio	265		0,10%
Maternità facoltativa e allattamento	926		0,36%
Permessi per incarico pubblico	504		0,20%
Permessi vari (Sindacali, Dono Sangue, Aspettativa, L. 104 ecc.)	4.104		1,62%
Totale	254.235		100.00%

L'esame dei dati inerenti il lavoro straordinario prestato dal personale di Polesine Acque, senza considerare quelli di So.De.A. al solo scopo di avere un dato confrontabile con il periodo precedente, pone in evidenza che il totale delle ore nell'anno 2013 ha subito un ulteriore sensibile decremento del 5.25% rispetto all'anno precedente.

Nel 2013 l'Ufficio Personale della Polesine Acque S.p.A. ha gestito le attività inerenti la Sorveglianza Sanitaria del Personale dipendente e l'attività di Formazione obbligatoria.

Nel complesso sono state organizzate n. 915 ore di formazione di cui n. 761 finalizzate alla sicurezza.

Informativa relativa all'ambiente ed energie rinnovabili

Polesine Acque S.p.A. ha adottato una politica che è volta contestualmente a ridurre il più possibile l'impatto delle proprie attività sull'ambiente ed a salvaguardare l'ambiente stesso, che è un bene primario della comunità. A tal fine le attività aziendali vengono programmate ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei vigenti regolamenti, prestando la massima collaborazione e cooperazione nei confronti delle Autorità pubbliche che sono preposte alla verifica, sorveglianza e tutela dell'ecosistema in cui la Società opera.

E' stato aggiornato il Modello Organizzativo aziendale alle nuove disposizioni previste dalla L. 231/2001 in tema di reati ambientali e tutti i dipendenti dell'Azienda, in quanto destinatari del Codice Etico, contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente. In particolare, i soggetti coinvolti prestano la massima attenzione nella trattazione dei rifiuti e dei residui di lavorazione considerati a maggior rischio, in conformità alle specifiche prescrizioni del Modello 231.

La società ha acquisito in data 9 agosto 2013 la Certificazione ISO 14001 per l'attività di *"Gestione di servizi di raccolta, collettamento, convogliamento depurazione delle acque reflue urbane. Gestione di impianti di depurazione per il trattamento chimico-biologico di rifiuti liquidi non pericolosi prodotti da terzi."*

Con l'obiettivo del rispetto dell'ambiente, della riduzione dell'inquinamento, di riduzione dei costi energetici, di eliminazione delle coperture in cemento amianto, nel mese di aprile 2013 sono stati accesi i tre impianti fotovoltaici presso i siti di S. Apollinare, Boara Polesine, Badia Polesine, completati nel mese di dicembre 2012, ottenendo così l'accesso ai benefici del IV° conto energia. La potenza complessiva installata è di 507 Kwp. Considerando che l'accensione è stata possibile solo dal mese di aprile - dopo l'ottenimento delle licenze da parte dell'Agenzia delle Dogane - l'energia prodotta è stata di 440.000 KWh, utilizzata direttamente dagli impianti stessi. I ricavi dal conto energia ed i risparmi conseguenti all'autoconsumo hanno comportato un beneficio complessivo di € 144.000. Le rese sono state in linea con i dati di progetto.

Sicurezza ed igiene sul lavoro

Il D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro", provvedendo al complessivo riordino della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ha apportato elementi di novità che sono stati innestati sull'architettura del Documento di Valutazione dei Rischi, che sostanzialmente ricalca quella del D.Lgs. n. 626/1994.

Polesine Acque si propone di mettere a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche, con l'obiettivo di migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e di attivare un sistema di Gestione della Sicurezza e Salute (SGSL) sul luogo di lavoro stesso; si impegna, inoltre, ad organizzare ed a formare la struttura aziendale in modo tale che tutti i dipendenti siano coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati, secondo le proprie responsabilità e competenze.

L'Azienda sta ottemperando agli adempimenti formativi obbligatori in materia di sicurezza, secondo il protocollo previsto dall'accordo Stato-Regioni.

Nel 2013 è stato aggiornato il Documento Valutazione Rischi (DVR) in considerazione dell'incorporazione del personale ex So.De.A. e delle relative attività.

Servizi informatici

La "normalizzazione" delle strutture informatiche e la razionalizzazione degli apparati sono state le linee guida di tutte le attività svolte dal servizio informatico nel corso del 2013.

Gli obiettivi raggiunti riguardano:

- implementazione delle politiche di blocco di attività indesiderate e di tracciabilità degli utenti (nel rispetto delle norme di legge);
- revisione del back up dei server;
- definizione di politiche gestionali a salvaguardia dei dati aziendali;
- integrazione dei servizi ex So.De.A.;
- attivazione di un censimento aziendale di tutte le apparecchiature hw, sw, e telefoniche.

Particolarmente intensa è stata l'attività di implementazione del sistema informatico di uso condiviso (WebQuality) con lo sviluppo di nuove architetture e funzionalità, in particolare:

- integrazione della piattaforma di gestione delle segnalazioni ed avvisi di servizio con il sistema informatico utenza;
- condivisione del modulo di segnalazione guasti in uso a tutte le amministrazioni comunali dell'Ambito;
- realizzazione di ambiente cloud per la suddetta piattaforma, liberando i server aziendali adibiti ad altre funzionalità;
- creazione di un centralino virtuale con la possibilità di utilizzo di unico numero per tutte le sedi e funzioni aziendali con gestione del flusso al numero verde (guasti ed emergenze) ed integrazione con il servizio di call center;
- implementazione di un nuovo modulo per gestione del laboratorio analisi;
- creazione del modulo di gestione automezzi;
- gestione e protocollazione PEC;
- visualizzazione dei dati sulla qualità acqua nel sito web;
- gestione reclami e procedura di richiesta danni.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01

Il Nuovo Modello Organizzativo è modulato per Polesine Acque S.p.A. quale soggetto incorporante per fusione delle società Polesine Acque Engineering s.r.l. e So.De.A s.r.l.

Con l'adozione ed aggiornamento del Modello Polesine Acque si pone l'obiettivo principale di disporre di un sistema strutturato di procedure e controlli che riduca il rischio di commissione di reati rilevanti e degli illeciti in genere, nei processi a rischio.

Il Modello è stato aggiornato e revisionato per Polesine Acque in quanto la fusione ha causato la riorganizzazione dell'assetto societario producendo conseguenze sulle funzioni/mansioni, attività aziendali e sui processi operativi ed in termini di responsabilità.

Polesine Acque, infatti, ha acquisito le competenze di So.De.A relative alla manutenzione degli impianti di depurazione e di fognatura.

Al fine di dare attuazione alle norme contenute nella Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", Polesine Acque nella propria azione di prevenzione della corruzione potrà fare perno sul Modello estendendone l'applicazione non solo ai reati contro la

pubblica amministrazione previsti dalla L. 231/01, ma anche a tutti quelli considerati dal lato attivo e passivo, in relazione al tipo di attività svolta ed all'individuazione delle aree a rischio.

Sistemi Qualità - Certificazioni

L'impegno di Polesine Acque per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e per prevenire impatti negativi sull'ambiente e la salute dei cittadini è iniziato nel 2004 con il conseguimento della certificazione ISO 9001, per proseguire poi nel 2010 con l'ottenimento della certificazione ISO 22000, standard internazionale che definisce i requisiti di un sistema di gestione per la sicurezza e l'igiene alimentare in tutte le procedure di produzione e distribuzione. Polesine Acque è l'unica azienda del settore che può vantarsi di tale standard.

Le attività di Polesine Acque sono documentate secondo procedure ed istruzioni operative conformi agli standard internazionali delle suddette certificazioni, alle regole previste dai rispettivi Manuali, ai principi ed alla normativa di riferimento. I documenti di lavoro in formato elettronico che hanno lo scopo di lasciare evidenza delle procedure di verifica svolte a supporto delle conclusioni raggiunte, sono archiviati e riaperti secondo specifiche procedure, nel rispetto dei termini e delle modalità di archiviazione previsti. Tutta la documentazione sia elettronica sia cartacea è gestita da un Sistema informatico (Web Quality), condivisa dalle funzioni Direzione e Dirigenti, distribuita per funzione all'area ed ai soggetti di appartenenza, movimentata ed archiviata nel rispetto dei principi di revisione e delle norme di legge.

Il 2013 si è contraddistinto per il rinnovo delle certificazioni ISO 9001, ISO 22000 e della certificazione ISO 14001, trasferita da So.De.A s.r.l. a Polesine Acque, raggiungendo il risultato di continua crescita e miglioramento.

Trasparenza

"Trasparenza" è la nuova sezione del sito internet di Polesine Acque dedicata alla libera consultazione, da parte dei cittadini, delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività della società, accessibile direttamente, senza alcuna necessità di identificazione tramite nome utente e password.

Con il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sono state implementate le modalità da osservare per l'adempimento delle norme in materia di "Amministrazione Aperta" (art.1, commi da a 15 a 33 della L.190/2012).

Il principio della trasparenza ha l'obiettivo di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e la pubblicazione dei dati intende incentivare la partecipazione dei cittadini al fine di:

- assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative, nonché le modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;
- sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

Evoluzione prevedibile della Gestione

Con il superamento delle criticità connesse alla decisione assunta dall'ex A.A.T.O., oggi Consiglio di Bacino, viene pienamente garantita la continuità aziendale, come del resto affermato dalla stessa A.A.T.O. con lettera n. 1327 del 24.09.2012.

Il Consiglio di Bacino, nuovo organo subentrato all'A.A.T.O. a seguito della L.R. n. 17 del 27.04.2012, è ora impegnato nella stesura del nuovo rapporto contrattuale di concessione della gestione del S.I.I. con Polesine Acque, la cui sottoscrizione è prevista entro Aprile 2014 e che prevede una durata sino al 2039.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile di esercizio ed il rimanente a riserva straordinaria.

Rovigo, 31 Marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Pier Alessandro Mazzoni

POLESINE ACQUE S.P.A.

Sede in via Benvenuto Tisi da Garofolo, 11 - 45100 ROVIGO (RO)
 Capitale sociale Euro 23.350.886 I.V.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	13.830	22.693
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.611.362	22.618.809
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	137.087	
7) Altre	25.807.970	25.383.413
	46.570.249	48.024.915
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.448.057	659.492
2) Impianti e macchinario	3.500.116	2.006.963
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.179.560	7.409.162
4) Altri beni	24.314.689	25.086.221
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.977.838	3.692.220
	39.420.260	38.854.058
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		417.737
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	6.645	
	6.645	417.737
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		1.128
	1.128	1.128
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
			1.128
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		6.645	418.865
Totale immobilizzazioni		85.997.154	87.297.838

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

semilavorati	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		99.256	60.748
	2) Prodotti in corso di lavorazione e			
	3) Lavori in corso su ordinazione		140.059	371.179
	4) Prodotti finiti e merci			
	5) Acconti			
			239.315	431.927

II. Crediti

1) Verso clienti				
- entro 12 mesi	18.026.200			16.501.589
- oltre 12 mesi	5.819.175			2.855.809
		23.845.375		19.357.398
2) Verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				148.819
- oltre 12 mesi				
				148.819
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
4) Verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
4-bis) Per crediti tributari				
- entro 12 mesi	1.015.364			1.202.845
- oltre 12 mesi	530.117			406.522
		1.545.481		1.609.367
4-ter) Per imposte anticipate				
- entro 12 mesi	976.517			333.126
- oltre 12 mesi				
		976.517		333.126

5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.420.450	1.577.508
	- oltre 12 mesi	435.561	506.770
		<hr/>	<hr/>
		1.856.011	2.084.278
		<hr/>	<hr/>
		28.223.384	23.532.988
III.	Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6)	Altri titoli		
		<hr/>	<hr/>
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	680.509	1.435.633
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	858	1.070
		<hr/>	<hr/>
		681.367	1.436.703
Totale attivo circolante		29.144.066	25.401.618

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	239.140	336.562
	<hr/>	<hr/>
	239.140	336.562

Totale attivo	115.380.360	113.036.018
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I.	Capitale	23.350.886	23.350.886
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	17.934	10.716
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa	340.739	203.604
	Riserva per rinnovo impianti e macchinari		
	Riserva per ammortamento anticipato		
	Riserva per acquisto azioni proprie		
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		

partecipazioni	Riserva non distrib. da rivalutazione delle			
	Versamenti in conto aumento di capitale			
capitale	Versamenti in conto futuro aumento di			
	Versamenti in conto capitale			
	Versamenti a copertura perdite			
	Riserva da riduzione capitale sociale			
	Riserva avanzo di fusione			
	Riserva per utili su cambi			
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
n. 823;	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973,			
	Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
n. 413	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991,			
n. 289.	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002,			
T.U.)	Fondo contributi in conto capitale (art. 55			
	Fondi riserve in sospensione d'imposta			
576/1975)	Riserve da conferimenti agevolati (legge n.			
	Fondi di accantonamento delle plusvalenze di			
cui all'art. 2 legge	n.168/1992			
n. 124/1993	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs			
	Riserva non distribuibile ex art. 2426			
	Riserva per conversione EURO			
	13) Riserva futuro aumento capitale			
	14) F.do riserva c/impianti			
	15) Finanziamento soci c/futuro aumento			
capitale	Altre...	726.068		
			1.066.806	203.604
	<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>			
	<i>IX. Utile d'esercizio</i>		545.029	144.353
	<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		()	()
	<i>Acconti su dividendi</i>		()	()
	<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>			
	Totale patrimonio netto		24.980.655	23.709.559
B)	Fondi per rischi e oneri			
simili	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi			
	2) Fondi per imposte, anche differite		578.281	403.591
	3) Altri		1.932.322	729.562
	Totale fondi per rischi e oneri		2.510.603	1.133.153
C)	Treatmento fine rapporto di lavoro subordinato		2.765.384	2.196.783

D) Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	14.769.773	15.537.974
	- oltre 12 mesi	10.375.636	12.825.997
			25.145.409
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	46.320	4.301
	- oltre 12 mesi		
			46.320
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi	161.244	121.329
	- oltre 12 mesi		
			161.244
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	21.271.211	13.871.666
	- oltre 12 mesi	10.554.367	9.513.553
			31.825.578
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		6.719.722
	- oltre 12 mesi		500.000
			7.219.722
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	1.402.152	887.403
	- oltre 12 mesi		
			1.402.152
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

- entro 12 mesi	615.280	519.027
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	615.280	519.027
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.506.521	1.062.163
- oltre 12 mesi	4.569.347	4.792.685
	<hr/>	<hr/>
	6.075.868	5.854.848
Totale debiti	65.271.851	66.355.820

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	19.851.867	19.640.703
	<hr/>	<hr/>
	19.851.867	19.640.703

Totale passivo **115.380.360** **113.036.018**

Conti d'ordine **31/12/2013** **31/12/2012****1) Rischi assunti dall'impresa**

Fideiussioni

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti	173.048	192.796
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	2.023.130	3.128.720
	<hr/>	<hr/>
	2.196.178	3.321.516

Avalli

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	<hr/>	<hr/>

Altre garanzie personali

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	<hr/>	<hr/>

Garanzie reali

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	<hr/>	<hr/>

Altri rischi

crediti ceduti pro solvendo		
altri		

		2.196.178	3.321.516
2)	Impegni assunti dall'impresa	82.773.963	92.653.380
3)	Beni di terzi presso l'impresa	28.742.282	28.742.282
	merci in conto lavorazione		
comodato	beni presso l'impresa a titolo di deposito o		
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	altro	28.742.282	28.742.282
		28.742.282	28.742.282
4)	Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine	113.712.423	124.717.178
------------------------------	--------------------	--------------------

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	42.665.146	39.436.863
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>	(231.120)	85.604
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	124.111	80.063
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	1.273.092	1.115.657
	- contributi in conto esercizio	121.754	
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.577.537	1.468.198
		2.972.383	2.583.855
	Totale valore della produzione	45.530.520	42.186.385

B) Costi della produzione

6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	2.378.691	1.980.732
7)	<i>Per servizi</i>	16.140.744	17.572.727
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	4.559.299	4.735.734
9)	<i>Per il personale</i>		
a)	Salari e stipendi	6.069.490	4.462.376
b)	Oneri sociali	2.109.189	1.445.823
c)	Trattamento di fine rapporto	421.780	344.931
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi		
		8.600.459	6.253.130
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Ammortamento delle	4.709.001	4.490.891

immobilizzazioni					
	b)	immateriale			
		Ammortamento	delle	3.271.483	3.026.895
immobilizzazioni					
	c)	materiali			
		Altre svalutazioni	delle		
immobilizzazioni					
	d)	Svalutazioni dei crediti compresi		1.266.709	250.657
nell'attivo					
		circolante e delle disponibilità liquide			
				9.247.193	7.768.443
	11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		80.355	5.219
	12)	Accantonamento per rischi		1.202.760	75.125
	13)	Altri accantonamenti			700.088
	14)	Oneri diversi di gestione		702.392	740.361
		Totale costi della produzione		42.911.893	39.831.559

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.618.627	2.354.826
--	--	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari

	15)	Proventi da partecipazioni:			
		- da imprese controllate			
		- da imprese collegate			
		- altri			
	16)	Altri proventi finanziari:			
immobilizzazioni	a)	da crediti iscritti nelle			
		- da imprese controllate			
		- da imprese collegate			
		- da controllanti			
		- altri			
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante			
	d)	proventi diversi dai precedenti:			
		- da imprese controllate			
		- da imprese collegate			
		- da controllanti			
		- altri		495.484	86.436
				495.484	86.436
				495.484	86.436
	17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
		- da imprese controllate			
		- da imprese collegate			
		- da controllanti			
		- altri		1.729.508	1.873.396
				1.729.508	1.873.396
	17-bis)	Utili e Perdite su cambi			

Totale proventi e oneri finanziari	(1.234.024)	(1.786.960)
---	--------------------	--------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		

19) Svalutazioni:

a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

	- plusvalenze da alienazioni	104	105
	- varie	17.124	408.703
	- Differenza da arrotondamento all'unità di	2	
Euro			
		17.230	408.808

21) Oneri:

	- minusvalenze da alienazioni		
	- imposte esercizi precedenti	137.452	
	- varie	46.735	105.470
	- Differenza da arrotondamento all'unità di		3
Euro			
		184.187	105.473

Totale delle partite straordinarie	(166.957)	303.335
---	------------------	----------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.217.646	871.201
--	------------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a)	Imposte correnti	1.179.927	718.215
b)	Imposte differite	113.576	41.656
c)	Imposte anticipate	(620.886)	(33.023)
d)	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		672.617	726.848

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	545.029	144.353
---	----------------	----------------

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Pier Alessandro Mazzoni

POLESINE ACQUE S.P.A.

Sede in via Benvenuto Tisi da Garofolo, 11 - 45100 ROVIGO (RO)
Capitale sociale Euro 23.350.886 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 545.029, risultato positivo che conferma il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario e i presupposti di continuità aziendale derivanti dalla situazione contabile tenuto conto delle seguenti verifiche:

- rinegoziazione delle condizioni contrattuali nei rapporti con Istituti di credito;
- implementazione del Codice Etico, modelli organizzativi e procedure anche in applicazione del D.Lgs. 231/2001;
- attuazione di investimenti per la formazione e il coinvolgimento di tutto il gruppo di lavoro attraverso un sistema di procedure e di regole finalizzato al rispetto del quadro legislativo vigente in materia di salute e sicurezza;
- mantenimento della certificazione del sistema qualità UNI ISO 9001 e ISO 22.000;
- revisione legale/contabile finalizzata alla valutazione dell'attendibilità del Bilancio aziendale.

La consistenza patrimoniale si è ulteriormente consolidata attraverso la fusione per incorporazione di So.De.A. s.r.l. Detta fusione oltre che all'apporto di beni strumentali ha implementato una più diligente riorganizzazione delle sinergie impiegate.

L'incorporazione della partecipata So.De.A. ha influenzato i dati di bilancio che, soprattutto su certe poste, non sono confrontabili con quelli dell'esercizio precedente. Le differenze dei dati più rilevanti sono evidenziate nella comparazione delle singole voci della presente nota integrativa.

Attività svolte

L'attività della Società riguarda i servizi idrici di acquedotto in tutte le fasi, dall'emungimento, potabilizzazione alla distribuzione, nonché di riutilizzazione acque reflue e del controllo sugli scarichi in pubblica fognatura.

La società ha ricevuto dall'Autorità d'Ambito Polesine, ora Consiglio di Bacino, l'affidamento in via diretta della gestione del servizio idrico integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si possono elencare in ordine all'attribuzione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici,

Queste due funzioni, che l'Autorità esercita con gli stessi poteri attribuiti dalla sua legge istitutiva, fanno riferimento a diversi aspetti del servizio idrico integrato: dalla definizione

dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di qualità del servizio, alla verifica del piano d'ambito; tutte funzioni per regolare e controllare il servizio idrico.

Nello specifico, in materia tariffaria, il D.L. 201/11 ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas "AEEG" le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici in precedenza affidate all'agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua. L'Aeeg con deliberazione 73/2012 del 21 febbraio 2013 ha approvato le linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico finanziario del piano d'ambito a seguito dell'introduzione del MTT in base alla deliberazione, sempre di aeeg, 585/2012.

La scadenza, prevista per il 31 marzo 2013, è stata spostata al 30 aprile 2013. È stato attivato un metodo tariffario transitorio per gli anni 2012 e 2013 e poi dall'esercizio 2014 sarà applicato il metodo definitivo.

La costruzione della tariffa dell'acqua, ottenuta dall'insieme di proposte degli Ato, riconduce all'individuazione di un ricavo garantito che porta ulteriore rafforzamento ai dati di bilancio, rilevato soprattutto nell'articolazione tariffaria dal deliberato di Ato Polesine.

Altro fatto di rilievo è l'implementazione di impianti fotovoltaici su tre siti:

- impianto di depurazione di S. Apollinare;
- impianto di potabilizzazione di Badia Polesine;
- impianto di potabilizzazione di Boara Polesine.

Le informazioni relative al funzionamento di detti impianti fotovoltaici sono contenute nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Fatto essenziale per la prosecuzione dell'affidamento in house providing è stata, come già annunciato in premessa, la fusione per incorporazione della Società partecipata So.De.A. Srl avvenuta in data 30/04/2013. Tale operazione non solo ha permesso il mantenimento della gestione del servizio idrico integrato, ma ha comportato una razionalizzazione del sistema con un risparmio economico e miglioramento della qualità del servizio, non ultimo la raccolta, trattamento e smaltimento dei reflui provenienti da terzi.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, contratti di concessione licenze d'uso software e i marchi sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della vita utile dei beni materiali ai quali si riferiscono. Sono appostate tra le immobilizzazioni immateriali perché trattasi principalmente di migliorie e spese incrementative di beni materiali devolvibili non separabili dai beni stessi in quanto non hanno una loro autonoma funzionalità. Tali migliorie ed i relativi ammortamenti sono trattati alla stregua dei beni devolvibili di appartenenza e contabilizzati separatamente rispetto a tali beni. Attestato che la gestione dei beni pubblici non legittima la proprietà degli stessi, che rimane in capo agli enti locali, e che sono stati solamente trasferiti i diritti e poteri con relativi oneri e obblighi, è stata avvalorata l'iscrizione dell'indennizzo di tali beni nell'attivo patrimoniale per il valore risultante dai bilanci dei soggetti concedenti.

A tale proposito si ritiene opportuno riportare quanto già espresso nella nota integrativa dell'esercizio precedente in cui era stata avvalorata la correttezza dell'iscrizione dei beni

nell'attivo patrimoniale per un valore pari a quello risultante dai bilanci dei soggetti concedenti e, tenuto conto sul piano di inquadramento giuridico normativo quanto illustrato nel parere pro veritate di riconosciuti esperti di diritto amministrativo e alle conseguenti considerazioni di natura contabile e bilancistica, si può ritenere che siano stati correttamente evidenziati nell'attivo e nel patrimonio netto i riflessi dell'operazione medesima.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione a tutta la durata della concessione che attualmente termina al 31 dicembre 2023.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine elettromeccaniche: 20%
- dotazioni di laboratorio: 12%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- attrezzature specifiche: 10%
- apparecchiature di controllo: 20%
- autovetture: 25%
- autocarri: 20%
- serbatoi: 4%
- impianti di depurazione: 15%
- impianti di filtrazione: 8%
- condutture acquedotto: 5%
- impianti di sollevamento: 12%
- opere idrauliche fisse: 2.50%
- condutture fognatura: 5%
- impianto fotovoltaico 8%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. Sono stati appostati crediti verso utenti dovuti al vincolo dei ricavi garantiti per

il mancato raggiungimento di quanto riconosciuto dalla tariffa come determinato dalla delibera 585 dell'autorità energia elettrica e gas.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

La voce ratei e risconti passivi include costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Come già anticipato in premessa, in virtù della richiesta da parte di AATO Polesine inviata all'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato per un parere di merito sulla conformità o meno dell'affidamento del S.I.I. "in house providing" alla Polesine Acque S.p.a, risultato negativo, si è avviato un procedimento di regolarizzazione patrimoniale per il mantenimento "in house" avendo AATO Polesine, come conseguenza con delibera n. 14 del 15.11.2011 revocata la concessione, subordinando la continuità "in house" al rispetto dei requisiti di legge che impongono una gestione a regime totalmente pubblico. I requisiti sono stati rispettati con l'avvio delle fusioni per incorporazione di tutte le società collegate. Polesine Acque Engineering Srl è stata fusa in data 20/09/2012 e So.De.A. Srl è stata fusa in data 30/04/2013. Pertanto l'obbligo di redazione del Bilancio consolidato è decaduto con l'esercizio 2012.

La regolazione dei servizi idrici per la determinazione delle tariffe messe in atto dall'Autorità per l'energia elettrica, gas e servizi idrici ha dato l'avvio di procedimenti non sempre di facile lettura di raccolta dati e informazioni. Stante la necessità di rapportarsi con gli altri gestori del servizio idrico integrato è stata acquisita una partecipazione in "VIVERACQUA", società consortile a capitale interamente pubblico senza scopo di lucro, sia per unire le sinergie per gestire in comune le fasi del sistema tariffario, sia per l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, la riduzione dei costi per gli utenti e il miglioramento del servizio erogato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi D.lgs n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'Inps).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del

debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 15, cc.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni

Organico	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	75	56	19
Operai	78	51	27
Altri	0	1	(1)
Totale	160	114	46

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
46.570.249	48.024.915	(1.454.666)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	22.693	9.086		17.949	13.830
Concessioni, licenze, marchi	22.618.809	112.510		2.119.957	20.611.362
Immobilizzazioni in corso e acconti		137.087			137.087
Altre	25.383.413	2.995.652		2.571.095	25.807.970
	48.024.915	3.254.335		4.709.001	46.570.249

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	154.821	140.991			13.830
Concessioni, licenze, marchi	30.155.507	9.544.145			20.611.362
Immobilizzazioni in corso	137.087				137.087
Altre	41.792.244	15.984.274			25.807.970
	72.239.659	25.669.410			46.570.249

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito l'incremento delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione:

Spese costituzione e modifiche dello Statuto sociale, spese notarili fusione So.De.A. Srl euro 4.032; incorporazione So.De.A. Srl euro 9.195.

Il costo storico di impianto e ampliamento è relativo soprattutto a indagini geognostiche sul territorio. Si è ritenuto di dover procedere alla capitalizzazione in quanto detti costi sono identificabili e misurabili relativi a progetti chiaramente definiti e tecnicamente fattibili che si svilupperanno nel futuro dall'applicazione del progetto stesso. Nell'esercizio si è avuto un incremento per la fusione per incorporazione di So.De.A. srl .

La voce "concessioni, licenze per diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno" si riferisce sia a software utilizzati per il funzionamento di sistemi di gestione della contabilità, per l'implementazione di nuovi programmi di gestione del settore commerciale e di gestione del personale. Inoltre, in relazione al rapporto di concessione tra i comuni soci da un lato e la società dall'altro è stato ritenuto legittimo l'obbligo per la società di indennizzare i comuni concedenti in misura pari al valore residuo dei beni alla data di perfezionamento del passaggio della concessione d'uso. Detto valore è iscritto all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce sostanzialmente alle migliorie su beni di terzi in concessione relativi al servizio idrico integrato; gli incrementi dell'esercizio sono relativi principalmente a migliorie su condotte idriche e reti fognarie.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione				17.949	
	22.693	9.086		17.949	13.830

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
39.420.260	38.854.058	566.202

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	882.048	
Ammortamenti esercizi precedenti	(222.556)	
Saldo al 31/12/2012	659.492	di cui terreni 76.350
Acquisizione dell'esercizio	849.783	
Ammortamenti dell'esercizio	(61.218)	
Saldo al 31/12/2013	1.448.057	di cui terreni 76.350

Non si è più proceduto nell'esercizio allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. La voce fabbricati è aumentata a seguito della fusione per incorporazione di So.De.A. srl per un valore storico di euro 962.749. Trattasi di bene strumentale, ex sede di So.De.A. in Via Zuccherificio in Badia Polesine.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.954.668
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.947.705)
Saldo al 31/12/2012	2.006.963
Acquisizione dell'esercizio	2.204.531
Ammortamenti dell'esercizio	(711.378)
Saldo al 31/12/2013	3.500.116

Nella voce "impianto e macchinario" è appostato il costo degli impianti di fotovoltaico come descritti nelle premesse della nota integrativa.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	11.702.367
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.293.205)
Saldo al 31/12/2012	7.409.162
Acquisizione dell'esercizio	440.287
Ammortamenti dell'esercizio	(669.889)
Saldo al 31/12/2013	7.179.560

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	35.610.381
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.524.160)
Saldo al 31/12/2012	25.086.221
Acquisizione dell'esercizio	1.057.465
Ammortamenti dell'esercizio	(1.828.997)
Saldo al 31/12/2013	24.314.689

Nella voce "ammortamenti dell'esercizio" relativi ai beni materiali sono appostati gli ammortamenti in modo sistematico e costante sulla base della vita utile economico tecnica dei relativi beni. I costi dell'attrezzatura e delle macchine elettroniche con costo inferiore a euro 516,46 sono state ammortizzate al 100% e appostate tra le materie prime.

Gli incrementi di altri beni si riferiscono principalmente a condotte idriche e di fognatura terminate e collaudate nell'esercizio.

Da annotare che tra le opere finite è appostata la realizzazione di condotte infrastrutturali previste dal modello strutturale degli acquedotti del Veneto. L'importo ammonta a euro 9.912.903 di cui euro 4.419.963 finanziati dalla Regione Veneto.

Relativamente a tutti i beni materiali nell'esercizio chiuso al 31/12/2013 e negli esercizi precedenti gli stessi non sono stati oggetto di rivalutazione o svalutazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	3.692.220
Acquisizione dell'esercizio	(714.382)
Saldo al 31/12/2013	2.977.838

Sono così ripartite:

OPERE IN CORSO ANNO 2013	SALDO INIZIALE	INCREM NTO	DECREM ENTO x opere finite	Imp.dep.	Migl.imp. pot.	Migl.cond .idr.	Cond. Idriche	Cond. Fogn.	Fotovoltaico	Decremen to	SALDO
OP.IN C.SO INTERCONN.CENTRALI	133.268	0	0								133.268
COND.ADD.RO-S.BELL. 37LOTTO	238.768	8.320	0								247.088
OP.in C.SO FOGN PORT.PARAS 2° stralcio	20.784	0	0								20.784
OP.in C.SO: NUOVO DEPUR. MENA'	12.431	0	0								12.431
OP.in C.SO- ZAI CASTELG.MO	9.458	0	0								9.458
OP.IN C.SO: ADEG.DEPUR.ADRIADEP002	21.067	0	0								21.067
OP.IN C.SO: ADEG.DEPUR.CANARODEP018	17.094	0	0								17.094
OP.inC.SO: Adeg.depur.ArianoDEP006	12.086	0	0						12.086		
Op.inCso:Adeg.cabine centrali	15.979	0	0								15.979
o.i.c. Adeg.Dep.Fiesso DEP035	27.905	0	0								27.905
o.i.c. Rovigo V.Forlanini ATO	23.207	0	0								23.207
o.i.c. Rovigo Comm.Est FOGN071	17.109	0	0								17.109
o.i.c.Adeggiamento Dep.Ca Tiepolo Porto Toll	180.125	38.742	218.867	218.867							
o.i.c.DEP051 Adeg.imp.dep.S.Maria	178.202	681.183	859.385	859.385							
o.i.c. su Imp. di Potabilizzazione	2.948	39.489	42.437		42.437						
Op.in C.so Potenz.Rt.Acq.Zone esp.Urb.Occhiobello	6.947	0	0								6.947
Op.in C.so Sostituzione Rt.Idrica Via Roma - Zelo	20.302	0	0								20.302
Op.in C.so Rt.Fogn. Zona Nord Castelmassa	187.970	143.055	331.025					331.025			
Op.in C.so Rt.Fogn.Cavarzere Capoluogo	8.360	14.901	0								23.261
Op.in C.so Realizz.Rt.Fogn.Via Cavour Fraz.Piano/Ariano	99.728	346.004	0								445.732

Op.in C.so Rt.Fogn.Via Napoleonica Bagnolo	2.703	0	0							2.703	
Op.in C.so Ampl.Dep.S.Apollinare I str.I lotto	184.956	21.632	0							206.588	
o.i.c.Estens.rete distrib.addutr.Bergantino/Castelnovo/Ceneselli 2STRALCIO	146.151	40.461	185.940			185.940			671		
Op.in C.so Ampl.Dep.S.Apollinare I str.II lotto	41.050	0	0							41.050	
Op.in C.so Imp.Dep.Ariano/Riva Creaz.Letto Essic.DEP005	3.542	0	0						3.542		
Op.in C.so Sistem.Rt.Fogn.Ariano centro FOGN005	8.275	0	0						8.275		
Op.in C.so Collett.S.Pietro-Rt.Fogn.Cast.Bariano DEP089	26.322	310.514	0							336.836	
Op.in C.so Adeg.Rt.Nera Zona Contea e XXV Agrile Loreo FOGN044	3.617	0	0							3.617	
Op.in C.so Estens.Rt.Fogn.Salara FOGN074	0	624	0							624	
Op.in C.so DEP025 Imp.Disidratazione Dep.Castelmassa	61.597	235.512	297.109	297.109							
Op.in C.so DEP067 Adeg.Depurat.Rosolina Zone Sensibili	21.963	13.835	0							35.798	
Installazione impianto fotovoltaico centrale Badia	301.972	44.936	324.319				324.319	22.589			
Op.in C.so Est.Rt.Distrib.Castagnaro ACQ086 II STRALCIO	11.403	0	0							11.403	
Op.in C.so Adeg.Rt.Idr.Giacciano Vie Olmi e Borgonuovo	0	98.398	0							98.398	
Op.in C.so Adeg.Depuratore di Costa	13.494	10.774	0							24.268	
Op.in C.so Estens.Rt.Distrib.Melara	4.098	0	0							4.098	
Op.in C.so Rt.Fogn.Volto vie Brigato/Cesari Rosolina	90.747	149.089	239.836				239.836				
Op.in c.so adeguamento estens.rt.idrica Canaro/P.viro	1.166	78.000	79.166			79.166					
Op.in C.so Sostit.Rt.Idr.Pettorazza Via Marconi	418	0	0							418	
Op.in C.so Ampliam.Rt.Distrib.Costa Via Verdi	46.352	7.560	53.912			53.912					
Op.in C.so Ampliam.Fognat.Lama/Ceregnano	1.024	0	0							1.024	
Op.in C.so messa in secur.idraul.vie Cairoli e Mandracchio - Adria	0	2.448	0							2.448	
Op.in C.so Dismissione Imp.Dep.Donzella (colleg.Ca Tiepolo)	0	80	0							80	
Op. in C.so Riqualf.Fogn.Vie Provasi/S.Martino Castelmassa	0	12.795	0							12.795	
O.IN C. ATTIVITA' DI PROGETT. OPERE ADDUZIONE E DISTR. COMUNI MEDIO POL.(ACQ.CONS.RO)	234.600	0	0							234.600	
Modello strutturale degli Acquedotti del Veneto sch.Veneto Centrale	199.500	0	0							199.500	
Fotovoltaico Imp. Depuraz. S. Appolinare	627.506	92.452	0							719.957	
Installazione impianto fotovoltaico centrale Boara Polesine	426.028	11.605	435.894				435.894	1.739			
TOTALE	3.692.220	2.402.410	3.067.890	1.375.361	42.437	53.912	265.106	570.861	760.213	48.902	2.977.838

Tali opere comprendono anche investimenti effettuati negli esercizi precedenti ma non movimentati nell'anno perché in attesa di finanziamenti. Tali opere verranno portate a completamento non appena reperiti i fondi.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti da parte delle Regione Veneto.

I contributi in c/impianti vengono iscritti tra i risconti passivi nel momento in cui vi è certezza del ricevimento e la loro appostazione a conto economico viene rilevata in proporzione all'ammontare delle attività alle quali si riferisce

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.645	418.865	(412.220)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	417.737		417.737	0
Altre imprese	0	6.645		6.645
	417.737	6.645	417.737	

Il decremento per euro 417.737 è dovuto alla fusione per incorporazione di So.De.A. s.r.l. Nel corrente esercizio, conclusosi l'iter burocratico di fusione, So.De.A. srl è stata assorbita all'interno della società. Con tale ultima procedura si sono conseguiti tutti gli obiettivi prefissati riportando questa società in regime pubblico.

L'incremento di euro 6.645 è dovuto all'acquisizione di partecipazione di quote del consorzio a capitale pubblico Viveracqua per nominale euro 6.527 e per sovrapprezzo euro 118.

La sede della società è in Verona, Lungadige Galtarossa n. 8.

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è di euro 67.894 e la quota di possesso è pari al 9,61%

Patrimonio netto al 31/12/2013: euro 72.220

Utile dell'esercizio: euro 3.099

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	1.128		1.128	0
	1.128		1.128	0

Il credito verso la controllata So.De.A. s.r.l. si è eliso con la fusione per incorporazione.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
239.315	431.927	(192.612)

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Variazioni		
Materie prime, sussid. E di consumo	99.256	60.748
38.508		
Lavori in corso su ordinazione	140.059	371.179
(231.120)		
Totale	239.315	431.927
(192.612)		

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
28.223.385	23.532.989	4.690.396

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	18.026.200	5.819.175		23.845.375
Per crediti tributari	1.015.364	530.117		1.545.48
Imposte anticipate	976.517			976.517
Verso altri	1.420.450	435.561		1.856.011
totale	20.462.014	6.784.853		27.246.867

I crediti verso clienti sono documentati in quanto il loro maggior realizzo è stato ottenuto nel corso dell'anno con emissioni programmate della bollettazione. I crediti verso clienti comprendono significative posizioni nei confronti di sub distributori con i quali ci sono delle transazioni in corso.

La deliberazione n. 585 del 28/12/2012 dell'Autorità energia elettrica del gas e del servizio ha definito, in aderenza al principio della copertura integrale dei costi (full cost recovery), la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento della captazione produzione e distribuzione vendita acqua utenti finali, nonché vendita acqua all'ingrosso, fognatura e depurazione.

In coerenza con tale deliberazione e con riferimento agli obblighi posti in carico alle autorità locali, in data 25 marzo 2013 l'Assemblea di Ato Polesine ha approvato le tariffe 2012/2013. Pertanto è stato riconosciuto il vincolo del ricavo garantito alla società in conformità a quanto deliberato in detta delibera. Il ricavo così determinato comprende anche una componente detta FONI (fondo nuovi investimenti) la quale sarà meglio dettagliata nella parte successiva della nota integrativa.

Il credito che ne deriva per il mancato raggiungimento di quanto riconosciuto dalla tariffa, che per il 2013 è pari a euro 3.225.249, è stato appostato tra i crediti verso utenti da VRG quale differenza tra i ricavi fatturati e quelli garantiti dall'autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario nella gestione del servizio idrico.

La voce fatture da emettere è principalmente relativa a bollettazione del servizio idrico ed è pari a euro 8.354.618.

L'adeguamento al valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti di bollettazione sono stati svalutati nelle varie classi di scaduto in base alla percentuale probabile di riscossione.

L'importo così svalutato ammonta a euro 1.927.788.

I crediti formati da fatture extra bollettazione sono stati svalutati in base alla classe di scaduto, rapportati ad una media del 50% e sono pari a euro 248.824.

I crediti verso Comuni soci maturati precedentemente alla gestione dell'ambito territoriale il cui esito è incerto, sono stati svalutati al 100%. L'importo ammonta a euro 229.840. Trattasi di una residua appostazione della gestione idrica ed altre lavorazioni ai comuni soci. La società sta proseguendo la definizione di accordi con i comuni interessati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012 (compreso Saldo So.De.A.)	179.962	1.368.411	1.368.411
Utilizzo nell'esercizio	179.962	228.668	137.910
Accantonamento esercizio	1.185.675	1.266.709	1.266.709
Saldo al 31/12/2013	1.185.675	2.406.452	2.406.452

Si è ritenuto di dover procedere all'accantonamento al fondo svalutazione crediti sulla base delle seguenti considerazioni:

- analisi dei singoli crediti,
- determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestatasi,
- stima in base all'esperienza ed a ogni altro elemento utile delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data del bilancio.

Si ritiene quindi di aver adoperato un'adeguata procedura d'indagine circa la motivazione di dover procedere ad accantonamenti di svalutazione di tipo prudenziale per non pregiudicare la bontà informativa e la chiarezza del bilancio.

Si precisa che il "saldo So.De.A." è di euro 90.758 e si riferisce al fondo di svalutazione della stessa.

Crediti tributari

I crediti tributari per euro 1.545.481 sono composti

	31/12/2013	31/12/2012	variazione
Crediti per ritenute subite	9.470	1.016	8.454
Credito iva	635.259	395.162	240.097
Altri crediti tributari	124.962	124.962	0
Acconto ires	168.303	342.635	(174.332)
Acconto irap	77.370	339.070	(261.700)
Oltre:			
Crediti ex So.De.A.	132.926		132.926
Rimborso irap	397.191	406.522	(9.331)
Totale	1.545.481	1.609.367	(63.886)

Il saldo credito iva per euro 635.259 è esigibile entro i dodici mesi.

Altri crediti tributari per euro 124.962 sono dovuti a crediti ires e irap maturati dagli ex consorzi acquedottistici ed acquisiti dalla società.

I crediti tributari oltre dodici mesi si riferiscono a istanze di rimborso irap ai sensi dell'art. 4 comma 12, decreto legge 16/2012 convertito dalla legge 26/04/2012 n. 44.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate per euro 976.517 comprendono l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte od annullate nell'esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda alla voce "imposte anticipate e differite" della nota integrativa.

Crediti v/altri

Il dettaglio dei crediti verso altri entro i dodici mesi è così composto:

	31/12/2013	31/12/2012	variazione
Crediti inail	0	5.071	(5.071)
Anticipo canoni concessione	1.845	275	1.570
Anticipi a fornitori	15.671	15.671	0
Bollo virtuale	6126	3.252	2.874
Regione Veneto	968.119	1.179.398	(211.279)
Altre	2.693	3.113	(420)
Credito inps tfr	393.108	300.093	93.015
Comuni soci	15.000	0	15.000
diversi	17.888	70.635	(52.747)
Totale	1.420.450	1.577.508	(157.058)

I crediti incassabili oltre i 12 mesi, di ammontare rilevante pari complessivamente a Euro 435.561 si riferiscono per euro 248.297 a depositi cauzionali attivi su utenze e verso altri soggetti per euro 187.264.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
681.367	1.436.703	(755.336)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	680.509	1.435.633
Denaro e altri valori in cassa	858	1.070
Totale	681.367	1.436.703

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
239.140	336.562	(97.422)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Spese assicurazione	178.288
Spese telefoniche	4.423
Altri	56.429
Totale	239.140

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
24.980.656	23.709.560	1.588.082

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	23.350.886			23.350.886
Riserva legale	10.716	7.218		17.934
Riserva straordinaria o facoltativa	203.604	137.135		340.739
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	1
Varie altre riserve				
Altre		726.068		726.068
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	144.353	545.029	(144.353)	545.029
	23.709.560	1.415.450	(144.354)	24.980.656

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	23.350.886			214.320	23.565.206
Destinazione del risultato dell'esercizio		10.716	203.604	(214.320)	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente				144.353	144.353
Alla chiusura dell'esercizio precedente	23.350.886	10.716	203.605	144.353	23.709.560
Destinazione del risultato dell'esercizio		7.218	137.135	(144.353)	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni			726.068		726.068
...					
Risultato dell'esercizio corrente				545.029	545.029
Alla chiusura dell'esercizio corrente	23.350.886	17.934	1.066.807	545.029	24.980.656
					6

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni ordinarie numero 233.508.863 al valore nominale di euro 0.1 per un totale di euro 23.350.886.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	23.350.886	B			
Riserva legale	17.934				
Altre riserve	1.066.807	A, B,			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B,			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

A precisazione il capitale sociale risulta interamente versato e posseduto dai Comuni soci nelle quote indicate nella deliberazione straordinaria di assegnazione.

Tra le altre riserve la posta di euro 726.067 è l'avanzo di fusione di So.De.A. srl incorporata nella società in data 01/05/2013.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	2.510.604	1.133.153	1.377.451	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte accantonate	403.591	<u>61.114</u>		464.705
Imposte differite		113.576		113.576
Altri	729.562	1.202.760		1.932.322
	1.133.153	1.377.450		2.510.603

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 464.705.

L'incremento di euro 61.114 è stato accantonato prudenzialmente nell'esercizio corrente a seguito di accertamenti da parte dell'agenzia delle entrate concernenti irap e ires. Le imposte differite pari a euro 113.576 sono meglio dettagliate alla voce "imposte e tasse anticipate e differite" della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2013, pari a Euro 1.932.322, risulta composta: da accantonamenti appostati prudentemente (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.). Trattasi per euro 177.562 di oneri riferiti a futuri costi per probabili soccombente in cause legali, soprattutto relativi a passività non quantificabili su cause di ex dipendenti e in opposizione a danni ambientali; per euro 200.000 quale importo stimato indebitamente versato da ciascun utente a titolo di remunerazione del capitale investito in relazione al periodo dal 21 luglio 2011 al 31 dicembre 2011 da restituire all'utente medesimo ai sensi dell'abrogazione referendaria del 12/13 giugno 2011; per euro 370.000 quale importo stimato destinato a coprire i minori investimenti eseguiti con il metodo della tariffa media ponderata in vigore sino all'esercizio 2011. L'Autorità d'Ambito, dopo l'opportuna ricognizione dei dati di bilancio così come forniti, applicando i criteri e le formule previste dal metodo normalizzato, darà comunicazione delle risultanze.

Il metodo tariffario idrico prevede il riconoscimento dell'importo complessivo a copertura dei costi di gestione e di investimento per vincolare il ricavo garantito. Tale metodo consente di aggiungere ai ricavi realizzati con gli utenti di competenza dell'esercizio il conguaglio, per brevità chiamato VRG, di cui una componente, individuata dall'ambito Polesine nella sommatoria dei contributi conto impianti, è da destinare ai nuovi investimenti dopo aver opportunamente detratto il carico fiscale del 27.50%. Si è ritenuto civilisticamente e fiscalmente corretto portare a tassazione i ricavi determinati dal conguaglio e accantonare la parte di fondi in apposito fondo essendo destinata alla realizzazione di nuove opere. La posta così composta è di euro 1.184.760.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.765.384	2.196.783	568.601

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	2.196.783	673.251	(104.650)	2.765.384

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'incremento è dovuto per euro 532.751 all'apporto del fondo tfr di So.De.A. srl dovuto al passaggio diretto dei dipendenti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
65.271.850	66.355.820	(1.083.970)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	14.769.773	10.375.636		25.145.409
Debiti verso altri finanziatori	46.320			46.320
Acconti	161.244			161.244
Debiti verso fornitori	21.271.211	10.554.367		31.825.578
Debiti tributari	1.402.152			1.402.152
Debiti verso istituti di previdenza	615.280			615.280
Altri debiti	1.506.521	4.569.347		6.075.868
	38.576.357	25.499.350		65.271.850

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 25.145.409, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La composizione dei finanziamenti in essere al 31/12/2013 con il dettaglio delle quote rimborsabili a breve e a lungo termine sono riportati nella tabella sottostante.

MUTUI PASSIVI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	QUOTA ENTRO I 12 MESI	QUOTA OLTRE I 12 MESI ENTRO I 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI
Mutuo C.DDPP CeregnanoPosizione 4348248.00	24.592	113.149	66.668
Mutuo cassa DD.PP. cabinaelettrPorta Po pos.4323275/00	10.345	47.476	0
Mutuo c. DD.PP imp. desidratatfanghi Porta Po 4323273	15.064	69.139	0
Mutuo Cassa DDPP pos.4265442/00	24.211	26.061	0
Mutuo Cassa DDPP pos.4265440/00	39.230	42.228	0
Mutuo Cassa DDPP pos.4265441/00	44.386	47.778	0
Mutuo Cassa DDPP pos.4257938/00	178.533	192.172	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4260242/00	16.589	17.856	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4257938/01	5.290	5.694	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4297521/00	24.889	86.670	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4310861/00	5.416	18.860	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4306737/01	6.483	22.575	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4306737/00	37.380	130.164	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 3049522/00	14.071	15.146	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4277362/01	48.018	51.687	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4321277/00	43.792	200.983	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4321275/02	14.920	68.476	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4321277/01	9.257	42.485	0

Mutuo Cassa DDPP pos. 4321275/00	117.484	539.196	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4321275/01	218	999	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 4323580/00	26.524	121.734	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 3095392/01	24.752	26.643	0
Mutuo Cassa DDPP pos. 3065633/00	46.392	49.935	0
MUTUO MELARA DD.PP 0660069/05	77	83	0
MUTUO MELARA DD.PP 0687631/05	1.152	1.234	0
MUTUO MELARA DD.PP 0690246/05	472	506	0
MUTUO MELARA DD.PP 3026709/05	559	599	0
MUTUO MELARA DD.PP 3092094/05	1.426	1.528	0
MUTUO MELARA DD.PP 3124008/05	801	858	0
MUTUO MELARA DD.PP 3154521/05	401	429	0
MUTUO MELARA DD.PP 4043648/05	2.208	2.365	0
MUTUO CENESELLI DD.PP 3026709/04	704	750	0
MUTUO C. BARIANO 0660069/04	139	149	0
MUTUO C. BARIANO 0687631/03	2.086	2.234	0
MUTUO C. BARIANO 0690246/03	858	919	0
MUTUO C. BARIANO 3026709/03	1.014	1.086	0
MUTUO C.BARIANO 3124008/03	1.350	1.446	0
MUTUO C.BARIANO 4043648/04	3.496	3.745	0
MUTUO C. BARIANO 4044958/00	10.142	10.863	0
MUTUO C. BARIANO DDPP4063438/01	9.382	10.051	0
MUTUO C. BARIANO DDPP 3092094/03	2.438	2.611	0
MUTUO C.BARIANO DDPP 3154521/03	666	714	0
MUTUO CASTELMASSA DDPP 4220673/00	5.585	5.954	0
MUTUO CASTELMASSA DDPP 4220673/02	2.145	2.287	0
MUTUO CASTELMASSA DDPP 4234896/00	8.184	8.725	0
MUTUO CASTELMASSA DDPP 4234896/01	39	42	0
MUTUO CASTELMASSA DDPP 4043648/03	4.464	4.759	0
MUTUO CASTELMASSA 3154521/02	976	1.041	0
MUTUO CASTELMASSA 3124008/02	1.948	2.077	0
MUTUO CASTELMASSA 3092094/02	3.473	3.702	0
MUTUO CASTELMASSA 3026709/02	788	840	0
MUTUO CASTELMASSA 0690246/02	661	705	0
MUTUO CASTELMASSA 0687631/02	1.605	1.711	0
MUTUO CASTELMASSA 0660069/03	103	110	0
MUTUO BERGANTINO 0660069/02	84	90	0
MUTUO BERGANTINO 0687631/00	1.248	1.337	0
MUTUO BERGANTINO 0690246/00	514	550	0
MUTUO BERGANTINO 3026709/00	611	655	0
MUTUO BERGANTINO 3092094/01	1.969	2.110	0
MUTUO BERGANTINO 3124008/01	1.100	1.179	0
MUTUO BERGANTINO 3154521/01	548	587	0
MUTUO BERGANTINO 4043648/00	2.588	2.773	0
MUTUO BERGANTINO 4063438/00	4.853	5.199	0
MUTUO BERGANTINO 4292905/00	16.681	37.010	0
MUTUO CALTO 3026709/01	267	286	0
Totale mutui Cassa DD.PP	877.641	2.129.673	66.668
Mutuo RovigoBanca pos. 28945	67.695	0	0
Mutuo in pool	716.954	3.041.342	1.215.803
Mutuo MPS pos. 741489522.85	98.429	420.405	112.130
Mutuo Banca pop. di Verona n. 492820	108.163	486.086	151.475
Mutuo Padana Orientale ex Camdp	33.448	71.041	0
Mutuo Carife pos. 07/076/00414000/3	47.989	206.965	113.139
Mutuo BNL	250.000	0	0
Mutuo RovigoBanca pos. 28083	253.551	1.150.733	1.276.844
Mutuo Cariparma	512.240	0	0
Totale mutui bancari	2.088.469	5.376.572	2.869.391

Il mutuo chirografario acceso da Bcc di Villadose, che detiene un importo a garanzia di euro 500.000, con decorrenza: 01/01/2006-30/06/2020, di originario importo di euro 9.500.000 da rimborsare in 29 rate semestrali al tasso variabile euribor 6 mesi componente fissa 2% di 2.35% riporta un debito residuo di Euro 4.974.098.

Gli interessi maturati nel periodo ammontano a euro 129.260.

I mutui accesi presso Cassa Depositi e Prestiti residuano di euro 2.849.626 da rimborsare in rate semestrali al tasso fisso che secondo le posizioni, varia dal 5,0% al 7,5%. Gli interessi maturati nel periodo ammontano a euro 219.729.

Decorrenza massima fino al 31/12/2020.

Il mutuo acceso da Rovigo Banca, chirografario, di euro 413.165 da rimborsare in 180 rate mensili al tasso fisso 0,50% euribor 3 mesi riporta un debito residuo di euro 104.489.

Gli interessi maturati nel periodo ammontano a euro 1.087.

Decorrenza 04/01/2002-04/12/2016.

Il mutuo acceso da Monte dei Paschi di Siena, chirografario, di euro 1.000.000 da rimborsare in 40 rate trimestrali al tasso variabile euribor 3 mesi più componente fissa 1,90 di 2,122% riporta un debito residuo di Euro 630.964.

Interessi di maturati nel periodo ammontano a Euro 14.583.

Decorrenza 17/12/2009 – 31/12/2019.

Il finanziamento acceso da Banca Nazionale del Lavoro, di euro 3.200.000 è giunto a scadenza il 30/09/2013.

Gli interessi maturati nel periodo ammontano a Euro 7.931.

Il mutuo acceso da Banca Popolare di Verona, chirografario, di euro 1.000.000 da rimborsare in 36 rate trimestrali al tasso variabile euribor 6 mesi più componente fissa di 1,75 di 2,12% riporta un debito residuo di Euro 745.724.

Gli interessi maturati nel periodo ammontano a Euro 16.954.

Decorrenza 30/09/2011-30/06/20.

Il mutuo acceso da Cassa di Risparmio di Ferrara, chirografario, di euro 500.000 da rimborsare in 40 rate trimestrali al tasso variabile euribor 3 mesi più componente fissa di 2,50 di 3,00% riporta un debito residuo di Euro 368.094.

Gli interessi maturati nel periodo ammontano a Euro 11.919.

Decorrenza 30/09/2011-31/12/20.

Il finanziamento acceso da Banca Nazionale del Lavoro, di euro 3.000.000 da rimborsare in 12 rate trimestrali posticipate al tasso variabile euribor 3 mesi aumentato dello spread di 2,94% riporta un debito residuo di Euro 250.000.

Decorrenza 30/06/2011 – 31/03/2014.

Gli interessi maturati nel periodo ammontano a Euro 25.889.

Il mutuo acceso da Rovigo Banca, chirografario, di euro 3.000.000, da rimborsare in 120 rate mensili posticipate al tasso variabile euribor 3 mesi più componente fissa di 4,5 di 5% riporta un debito residuo di euro 2.681.128.

Decorrenza 02/08/2012 – 01/08/2022.

Gli interessi maturati nel periodo ammontano a euro 128.463.

Il finanziamento acceso da Credem, di euro 2.500.000 è giunto a scadenza il 31/12/2013.

Gli interessi maturati nel periodo ammontano a Euro 44.425.

Il mutuo acceso da Cariparma, chirografario, di euro 2.000.000 da rimborsare in 36 rate mensili al tasso variabile di 1.723% riporta un debito residuo di euro 512.240

Decorrenza 20/10/2011 – 20/09/2014.

Gli interessi maturati nel periodo ammontano a euro 15.226.

Il mutuo acceso da RovigoBanca, chirografario, di Euro 400.000, da rimborsare in 6 rate mensili posticipate al tasso variabile euribor 6 mesi aumentato dello spread di 7% riporta un debito residuo di Euro 67.695.

Decorrenza 08/08/2013 – 08/01/2014.

Gli interessi maturati nel periodo ammontano a Euro 8.570.

I debiti verso banche a breve includono anche il saldo dei conti correnti bancari pari a euro 11.803.664 così suddivisi:

Istituto	Conti correnti	Anticipazioni	Totali
Cassa risp. del Veneto	303.053	2.000.000	2.303.053
Rovigo Banca	919.921		919.921
BCC Polesine	1.779.790		1.779.790

Banca popolare di Verona	434.285		434.285
Banca popolare di Sondrio	300.799		300.799
Cariparma	357		357
BNL	4.843.701		4.843.701
Veneto Banca	221.758		221.758
Banca Mps		1.000.000	1.000.000
	8.803.664	3.000.000	11.803.664

E' da rilevare che con la fusione per incorporazione So.De.A. s.r.l. ha riversato la propria esposizione finanziaria che all'atto di conferimento ammontava per debiti a breve a euro 3.630.842 e per debiti a medio/lungo periodo a euro 962.132.

L'esposizione al 31/12/2013 si è notevolmente ridotta residuando:

Cariparma euro 512.240;

Banca Popolare di Sondrio euro 300.799;

Veneto Banca euro 221.758.

Debiti debiti verranno totalmente estinti nel corrente anno

Debiti verso altri finanziatori:

31/12/2013	31/12/2012	Variazione
46.320	4.301	42.019

I debiti dell'esercizio corrente si riferiscono a finanziamenti per acquisto automezzi.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La variazione in aumento pari a euro 7.440.339 è dovuta essenzialmente per circa 3.500.000 ai debiti verso fornitori incorporati con la fusione di So.De.A. srl. I rimanenti sono dovuti in parte all'aumento dell'esposizione per circa 2.000.000 dei rimborsi mutui ai comuni soci e in parte alla dilazione ottenuta sul maturato per energia elettrica e prestazioni di servizi.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 694.853, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite.

Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 501.290 al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio e dei crediti d'imposta compensabili:

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.851.867	19.640.703	211.164

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	2013	2012
Entro 12 mesi	1.850.036	1.667.499
Oltre 12 mesi	17.801.976	17.797.215
Totale	19.652.012	19.464.714

Sono stati utilizzati i contributi per far fronte in modo sistematico agli ammortamenti relativi ai beni finiti.

La contabilizzazione dei relativi contributi in conto capitale viene specificata alla voce "altri ricavi" della Nota Integrativa.

Di seguito si evidenzia la movimentazione dei risconti passivi inerenti i contributi:

	31/12/2012	incrementi	decrementi	31/12/2013
Colleg. Corbola/Cavarzere	707.922		60.574	647.349
Sp 88 Lendinara	579.602		42.934	536.669
Rifacimento str. Corbola	167.237		5.146	162.091
Coll. Corbola/Cavarzere 2	1.915.079		141.203	1.773.877
Ampliamento fogna P.V.	835.592		57.627	777.965
Add. Rovigo/Villarz/S.B.	1.450.000		100.000	1.350.000
Impianti elettr. T. di Po	115.849		39.447	76.402
Condotta Corbola/T. di Po	1.288.687		88.875	1.199.812
Canalbianco Trecenta	301.774		20.658	281.116
Collet. Rete fogn. T. di Po	88.519		45.233	43.285
Adeg. Imp. S. Apollinare	444.433		205.123	239.310
Riduz. perd. Pettorazza	106.519		7.747	98.772
Coll. acque Papozze	342.622		23.629	318.993
Eliminazione port. parass.	96.835		7.747	89.089
Sollev. T. di Po	88.019		30.172	57.846
Condotta T. di Po/ P. Viro	1.160.079		85.250	1.074.830
Messa sicurezza Portesine	121.638		20.273	101.365
Messa sicurezza P. Molo	121.569		20.261	101.307
Messa sicurezza Badia	121.939		20.323	101.616
Messa sicurezza Occhiob.	122.027		20.338	101.689
Add. prim.Ro/Villam/2 l.	1.763.004		121.587	1.641.418
Spese ricerca sviluppo	206.500			206.500
Bacino Fissero Rosolina M.	171.722		54.228	117.494
Coll. Fogn. Badia P.	463.798		29.922	433.875
Sp 88 2 lotto	561.647		38.733	522.913
Sistemaz. Fogn. Rosolina	62.500		5.000	57.500
Fogn. Porta Po 1 str	796.738		43.067	753.670
Cond. Acq. Lusìa/Lend.	180.687		10.325	170.363
Tratt. Reflui Corb/Cav	216.563		5.625	210.937
Rete acq Badia/Castag.	437.500		25.000	412.500
Cond. Cà Vendramin/Rivà	324.694		17.551	307.143
Berg/Cnb/Cen 1 str	370.000		20.000	350.000
Cond. Donz/S.Giulia	96.875		6.250	90.625
Berg/Cnb/Cen 2 str	125.000	100.000	5.625	219.375
Fogn. Porta Po 2 str	325.036		17.570	307.466
Rete fgn vie Cavour Battisti Venezia	194.947		9.997	184.950
Potenz.cent. Boara	618.740		51.562	567.178
Adeg. Rete fgn Ariano Pol.	975.000			975.000
Riqua. Rete fgn Castelmassa	129.068	155.795	7.122	277.742
Imp. Dep. S.Maria Maddalena	233.321	611.440	63.357	781.403
Rete fgn Volto vie Brigato e Cesari	0	68.245	1.706	66.539
Rete distr. Costa via Verdi 1 str.	0	30.000	750	29.250
Estensione rete idr. Porto Viro Canaro	0	90.000		90.000
Ampl. Rete fgn S. Pietro Pol.	0	175.000		175.000
totale	18.429.281	1.230.480	1.577.537	18.082.224
Altri risconti	1.035.433	534.355		1.569.788

Totale risconti	19.464.714	1.764.835	1.577.537	19.652.012
-----------------	------------	-----------	-----------	------------

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	19.851.867
	19.851.867

Nel precedente esercizio si è ritenuto cautelativamente revisionare rispetto ai passati esercizi le metodologie dell'appostamento dei contributi per allacciamenti.

Dato che i costi sostenuti per la realizzazione degli allacciamenti sono sospesi ed ammortizzati in relazione alla durata dei beni in cui si implementano i ricavi incassati da utenti a titolo di contributo una tantum per la realizzazione dei nuovi allacciamenti sono riscontati ed imputati a conto economico sulla base del periodo di ammortamento stabilito per le opere cui si riferiscono. I risconti passivi sono pertanto i contributi per nuovi allacciamenti incassati dagli utenti e rimandati agli esercizi futuri per adeguare la loro quota di competenza dell'esercizio al valore corrispondente degli ammortamenti delle opere a cui si riferiscono.

I subentri sono stati considerati ricavi realizzati nell'esercizio.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	2.196.178	3.321.516	(1.125.338)
Impegni assunti dall'impresa	82.773.963	92.653.380	(9.879.417)
Beni di terzi presso l'impresa	28.742.282	28.742.282	
	113.712.423	124.717.178	(11.004.755)

RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA

Si specifica il contenuto della voce "Rischi assunti dall'impresa", che è relativa principalmente a polizze fideiussorie rilasciate dalla Società, € 173.047 riguardano garanzie verso controllanti.

N. POLIZZA	ASSICURATO	IMPORTO
228948	AGENZIA DEL TERRITORIO	7.366
56959211	PROVINCIA DI VERONA	10.000
51634359	REGIONE VENETO GENIO CIVILE	7.206
96/30126523	COMUNE DI ROVIGO	41.317
96/32198419	COMUNE DI TRECENTA	13.853
96/37405866	COMUNE DI CEREGNANO	10.335
96/37405868	COMUNE DI CASTAGNARO	1.549
96/37412985	COMUNE DI PORTO VIRO	40.000
96/37549012	COMUNE DI CEREGNANO	10.994
96/37550722	COMUNE DI ROSOLINA	5.000
96/38179032	COMUNE DI BADIA	50.000
96/37412982	PROVINCIA DI ROVIGO	20.000
96/43466167	REGIONE VENETO GENIO CIVILE	5.555
96/43466422	PROVINCIA DI VENEZIA	50.000
96/46040018	REGIONE VENEZIANO GENIO CI	4.457
96/46055018	VENETO STRADE	20.000
96/51633527	PROVINCIA DI ROVIGO	30.000

96/51634017	VENETO STRADE	20.000
1010017198	A.A.T.O RIPRISTINI STRADALI	250.000
00055 ARCA	AMM.FINANZIARIA RIM IVA 2009	880.124
96/56959244	REGIONE VENETO GENIO CIVILE	8.798
96/56959463	PROVINCIA VERONA	1.000
96/56959464	PROVINCIA VERONA	1.000
96/60799165	CONS. DI BONIFICA ADIGE PO	2.000
96/60799166	CONS. DI BONIFICA ADIGE PO	500
96/60709190	PROVINCIA DI VERONA	1.000
721118285	PROVINCIA DI ROVIGO	103.608
67628	AUTOSTRADIE PER L'ITALIA	105.000
67629	AUTOSTRADIE PER L'ITALIA	50.000
96/56959113	CONS.BONIFICA ADIGE	5.000
1985206	PROVINCIA VERONA	3.000
1980044	REGIONE VENETO UFFICIO GENIO	488
1977551	CONS. BONIFICA ADIGE PO	1.000
1975248	REGIONE VENETO	808
1975243	REGIONE VENETO	8.882
254964	PROVINCIA DI ROVIGO	67.172
253175	PROVINCIA DI ROVIGO	237.054
521715	REGIONE VENETO GENIO CIVILE	6.313
724134180	CONSORZIO BONIFICA DELTA PO	5.000
724133406	CONSORZIO BONIFICA DELTA PO	10.000
722462484	PROVINCIA DI ROVIGO	70.000
60799381	PROVINCIA DI ROVIGO	25.000
60799216	ECOGEST ROVIGO	1.799
60799434	CONSORZIO BONIFICA ADIGE PO	1.500
722463092	ANAS	2.500
		2.196.178

IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA

Beni in leasing

Euro 73.217 sono relativi a contratti di leasing per l'impegno futuro di versamento dei canoni residui.

CONTRATTO	RATE RESIDUE	IMPORTO RATA	VALORE RISCATTO	TOTALE RESIDUO	
FIAT FIORINO ED883VE - FIAT FIORINO ED884VE(IVECO CAPITAL CONTRATTO 1406844)	9	495	218	4.677	LF
ED891JV CITROEN NEMO VAN LEAS.FIN. CONTRATTO 7401871022	10	219	88	2.277	LF
ED884JV CITROEN NEMO VAN LEAS.FIN.CONTRATTO 7401871042	10	219	88	2.277	LF
ED889JV CITROEN NEMO VAN LEAS.FIN. CONTRATTO 7401871062	10	219	88	2.277	LF
ED887JV CITROEN NEMO VAN LEAS.FIN. CONTRATTO 7401871032	10	219	88	2.277	LF
ED886JV CITROEN NEMO VAN 1.4 HDi 70 LEAS.FIN. CONTRATTO 7401871052	11	219	88	2.496	LF
ED885JV CITROEN NEMO VAN 1.4 HDI CONTRATTO 7401871012	11	219	88	2.496	LF
ED890JV CITROEN NEMO VAN 1.4 CONTRATTO 7401871072	10	219	88	2.277	LF

TELELEASING DISPOSITIVI SATELLITARI CONTRATTO NR. 00478228/001	12	2.960	635	36.150	LF
TOTALE PER LEASING FINANZIARIO				57.204	
EK382XD RENAULT KANGOO CONTRATTO 327187	10	405		4.050	
EK363XE RENAULT KANGOO EXPRESS CONTRATTO 327443	10	406	0	4.061	LO
EK747MJ RENAULT KANGOO EXPRESS 1,5 DCI 90CV CONTRATTO 327820	9	399		3.593	LO
EH702XW RENAULT TRAFIC FURG. T27 2,0 DCI 115 CV L1H1 FURGONE CONTR. 316970	4	506		2.025	LO
EH148XT RENAULT TRAFIC FURG T27 2,0 DCI 115 CONTRATTO 316965	4	571		2.285	LO
TOTALE PER LEASING OPERATIVO				16.013	
TOTALE BENI IN LEASING				73.217	

BENI DI TERZI

Nel sistema beni di terzi sono riepilogati i beni demaniali provenienti dai cessati Consorzi Acquedotto, che Polesine Acque gestisce in concessione.

PROVENIENZA	CONDOTTE	SERBATOI	CENTRALI DI POTABILIZZAZIONE	TOTALI
EX ACQ. CONS. ROVIGO	5.261.617	1.318.369	3.799.204	10.379.190
EX CONS. ACQUEDOTTO FIESSO	1.441.543	629.402	50.865	2.121.810
EX CONS ACQ.ALTO POLESINE	3.663.971	1.115.141	1.417.690	6.196.802
EX CONS. ACQ.MEDIO DELTA PO ADRIA	4.217.696	737.269	226.461	5.181.426
EX CONS. CASTELNOVO BARINO	3.040.874	100.246	1.721.934	4.863.054
TOTALE BENI DEMANIALI IN CONCESSIONE				28.742.282

- Euro 674.593 sono relativi al valore nominale al 31/12/2013 di un contratto derivato Interest Rate Swap denominato "Tasso massimo com premio frazionato", stipulato nell'anno corrente con Banca Popolare di Verona, con le seguenti caratteristiche:

valore nominale Euro 674.593 il valore è temporalmente decrescente secondo un piano d'ammortamento prestabilito.

Mark to market Euro 3715.63

Data iniziale: 01/06/2010

Data di scadenza finale: 30/06/2020

Parametro banca: euribor 3 mesi

Data rilevamento parametro banca: 2 giorni lavorativi antecedenti alla data di inizio di ciascun periodo del parametro banca

Parametro Polesine Acque: euribor 3 mesi + 0.71 con CAP sull'euribor 3 mesi pari a 3.5%

Data rilevazione parametro Polesine Acque: 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio ciascun periodo del pagamento cliente.

Data di scadenza periodica di regolazione differenziali: 30/06 – 30/12 di ogni anno.

Si specifica che tale contratto derivato è stato stipulato con finalità di copertura specifica del rischio sui tassi di interesse pagati sul mutuo erogato dalla medesima banca.

- Euro 346.153 sono relativi al valore nominale al 31/12/2013 di un contratto derivato IRO CAP (interest rate option) con piano di ammortamento
 Data di stipula 20/09/2011
 Data scadenza 21/06/2014
 Capitale di riferimento iniziale € 1.840.225
 Capitale alla data del 31/12/2013 € 346.153
 Mark to Market € 0.00
 Premio running attualizzato € 1.129
 Passività coperta: Finanziamento chirografario triennale a tasso variabili

Si tratta del contratto derivato di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse connesso al mutuo chirografario stipulato con Cariparma.

Si precisa che lo strumento fornisce la copertura dal rischio legato alla variabilità del parametro di riferimento (Euribor a tre mesi a rilevazione posticipata) con "Strike Price" pari all' 1,90% ed un fattore moltiplicativo Act/360.

- € 81.680.000 si riferiscono agli impegni residui assunti con Consiglio di Bacino Polesine per l'esecuzione degli investimenti previsti nel periodo di gestione. Il dato degli impegni nel 2013 è il risultato degli impegni assunti con l'ultima revisione del piano d'ambito.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	45.530.520	42.186.385	3.344.135
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	42.665.146	39.436.863	3.228.283
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(231.120)	85.604	(316.724)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	124.111	80.063	44.048
Altri ricavi e proventi	2.972.383	2.583.855	388.528
	45.530.520	42.186.385	3.344.135

Ricavi per categoria di attività

(Rif. Art, 2427, primo comma, n: 10 cc)

Per quanto concerne la variazione positiva dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si veda la tabella seguente:

descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Vendita acqua	21.130.114	20.613.954	516.160
Lavori su bollette	8.548	5.659	2.889
allacciamenti	212.429	23.332	189.097
Apertura e chiusura prese	172.111	173.088	(977)
Quota fissa	2.322.528	2.155.217	167311
Autorizzazione scarico	79.715	89.084	(9369)
Depurazione e fognatura	12.549.037	11.772.314	776.723

Rimborso perdite	500.883	243.816	257.067
Lavori c/to terzi	308.823	503.858	(195.035)
Rifiuti liquidi	1.386.983	188.795	1.198.188
Ricavo vrg	3.225.249	2.855.809	369.440
Scarichi attività produttive	666.825	811.865	(145.040)
altre	102.890	775	102.115
sconti	-989	-703	286
totale	42.666.135	39.437.566	3.228.283

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta all'incremento di tariffa sulla rimodulazione tariffaria predisposta da ATO Polesine. Infatti nell'esercizio corrente si è proseguito nel processo avviato dall'autorità AEEG sul nuovo metodo tariffario per la determinazione dei costi riconosciuti per gli anni 2012 e 2013. Infatti la deliberazione n. 585 dell'autorità energia elettrica e gas, in aderenza al principio di copertura integrale dei costi ha determinato i corrispettivi inerenti il servizio idrico integrato. Il vincolo del ricavo garantito ammonta a euro 3.225.249.

La voce rifiuti liquidi non pericolosi ha subito un notevole aumento causato dall'incorporamento di tale attività svolta precedentemente da So.De.A. srl.

La posta incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è relativa ai costi interni (costo del personale) ed esterni (acquisti materie prime) sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni capitalizzate all'attivo dello Stato Patrimoniale. La contropartita è rilevata a conto economico.

Altri ricavi e proventi

La composizione degli altri ricavi e proventi al 31/12/2013 è la seguente:

descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Sopravvenienze attive	500.717	281.268	219.449
Affitti attivi	536.274	542.696	(6.422)
Rimborso retribuzioni	14.348	75.484	(61.136)
Rimborso danni	41.144	32.469	8.675
Contributi c/impianti	1.577.537	1.468.198	109.339
altro	302.363	183.740	118.623
totale	2.972.383	2.583.855	388.528

Le sopravvenienze attive registrate nell'esercizio derivano essenzialmente a differenze di stime di erogazioni acqua relative all'esercizio precedente.

I ricavi fitti attivi sono relativi ai canoni di locazione delle torri piezometriche per telefonia ad alcuni operatori telefonici.

I rimborsi per retribuzioni sono relativi agli stipendi di dipendenti della società che nel 2013 hanno lavorato per le società del gruppo.

I contributi in conto impianto si riferiscono a somme erogate dalla regione Veneto o da Comuni per la realizzazione di immobilizzazioni che, iscritti originariamente tra i risconti passivi, vengono imputati a conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio a fronte di ammortamenti calcolati sul costo dei cespiti.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
42.911.891	39.831.559	3.080.332

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.378.691	1.980.732	397.959
Servizi	16.140.744	17.572.727	(1.431.983)
Godimento di beni di terzi	4.559.299	4.735.734	(176.435)
Salari e stipendi	6.069.490	4.462.376	1.607.114
Oneri sociali	2.109.189	1.445.823	663.366
Trattamento di fine rapporto	421.780	344.931	76.849
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.709.001	4.490.891	218.110
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.271.483	3.026.895	244.588
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.266.709	250.657	1.016.052
Variazione rimanenze materie prime	80.355	5.219	75.136
Accantonamento per rischi	1.202.760	75.125	1.127.635
Altri accantonamenti		700.088	(700.088)
Oneri diversi di gestione	702.392	740.361	(37.969)
	42.911.891	39.831.559	3.080.332

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Agli ammortamenti immateriali relativi alle migliorie apportate sui beni di riferimento relativi al servizio idrico integrato sono state applicate le aliquote in funzione dell'utilizzo residuo atteso dei beni.

Il valore iscritto a bilancio relativo all'indennizzo dei beni risultante dal conferimento da parte dei comuni è stato ammortizzato in relazione a tutta la durata della concessione che attualmente termina al 31 dicembre 2023.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati svalutati euro 1.266.709 come esposti alla voce Fondo svalutazione crediti. I crediti da bollettazione ed extra bollettazione, quali lavori conto terzi e allacciamenti, sono stati svalutati nelle varie classi di scaduto in base alla percentuale probabile di riscossione: I crediti verso comuni soci che sono maturati precedentemente alla gestione dell'ambito territoriale, il cui esito è incerto, sono stati svalutati al 100%.

Accantonamento per rischi

Sono stati accantonati euro 1.202.760 come meglio esposto alla voce Fondo accantonamento per rischi.

Trattasi di accantonamenti di controversie legali in corso sia per cause di lavoro con dipendenti sia per rilievi da parte dell'arpav.

Altri accantonamenti

Non sono stati accantonati importi ritenendo il fondo capiente e dettagliato alla voce fondo per altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

La voce di euro 702.392 comprende tasse di registro per 15.810. euro 20.375 per contributi di associazioni di categoria, euro 9.028 per libri e giornali, Euro 479.151 per sopravvenienze passive e altri per tasse pregresse.

Le sopravvenienze passive principalmente sono dovute dal ricalcolo a consuntivo del rateo acqua stimato nel precedente esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(1.234.024)	(1.786.960)	552.936

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	495.484	86.436	409.048
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.729.508)	(1.873.396)	143.888
	(1.234.024)	(1.786.960)	552.936

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.517	1.517
Altri proventi				493.967	493.967
				495.484	495.484

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				793.894	793.894
Interessi fornitori				245.095	245.095
Interessi medio credito				555.369	555.369
Sconti o oneri finanziari				98.419	98.419
Altri oneri su operazioni finanziarie				36.731	36.731
				1.729.508	1.729.508

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(171.714)	303.335	(475.049)

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	104	Plusvalenze da alienazioni	105
Varie	12.369	Varie	408.703
Totale proventi	12.473	Totale proventi	408.808
Imposte esercizi	(137.452)	Imposte esercizi	
Varie	(46.735)	Varie	(105.473)
Totale oneri	(184.187)	Totale oneri	(105.473)
	(171.714)		303.335

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	672.617	726.848	(54.231)
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	1.179.927	718.215	461.712
IRES	656.519	420.758	235.761
IRAP	523.408	297.457	226.051
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		8.633	(612.253)
	(620.886)		
IRES	(645.400)	41.656	(603.744)
IRAP		(33.023)	8.510
	24.513		
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	672.617	726.848	(54.231)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.217.646	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	334.852
Differenze		
Differenze in aumento	1.676.208	
Differenze in diminuzione	(493.582)	
Imponibile fiscale	2.387.340	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		656.519

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	13.688.555	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	225.518	
Costi rilevanti ai fini IRAP	(493.346)	

	13.420.727	
	3,9	523.408
Imponibile Irap	13.420.727	
IRAP corrente per l'esercizio		523.408

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 413.002.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:	ires	irap
Canoni attraversamenti deducibili per cassa	294.367	294.367
Accantonamento recupero minori investimenti	370.000	
Accantonamento remunerazione 7%	200.000	
Accantonamento spese legali	177.562	
Svalutazioni e perdite su crediti non deducibili	1.220.777	
Accantonamento foni (2012/2013)	1.184.760	
Interessi passivi di mora non pagati	61.761	

Totale	3.509.227	294.367	976.517
--------	-----------	---------	---------

Imposte differite:	ires		
Interessi attivi di mora non incassati	413.002		113.576

La svalutazione su crediti è stata attentamente valutata tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio. E' stata effettuata un'analisi approfondita dei singoli crediti e in base all'esperienza degli esercizi precedenti e tenendo conto delle ulteriori perdite presunte a causa del periodo di congiuntura si è proceduto alla determinazione delle perdite valutando l'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti maggiorando ulteriormente la percentuale di rischio per i crediti rilevati da utenze cessate. Come accennato nella prima parte della nota integrativa con il riordino tariffario del sistema idrico attuato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas sono stati contabilizzati per competenza i ricavi scaturenti dal VRG (vincolo ricavi garantito) aggiungendo ai ricavi realizzati e rilevati per competenza nel corrente esercizio il conguaglio a copertura del vrg. Una parte di detto conguaglio è costituito dai foni (fondo nuovi investimenti) per cui si è ritenuto corretto accantonare in apposito fondo del passivo la parte di foni essendo destinata alla realizzazione di nuovi investimenti e di riprendere detto accantonamento a tassazione.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

La società non ha effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche privi di giustificazione civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere nr. 9 contratti di locazione finanziaria per i principale dei quali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 22 C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

Leasing partner: Iveco Capital
 Contratti di leasing nr. 14068644 del 26/10/2010
 Durata contrato di leasing mesi 48
 Bene utilizzato nr. 2 Fiat Strada;
 importo mensile canone : 495
 inizio contratto: 26/10/2010
 maxicanone iniziale: non previsto
 valore riscatto: 218

costo del bene in Euro 21.800

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 4.283

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 373

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 17299

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 4.360

Leasing partner: Banque psa finance

Contratti di leasing:

nr. 7401871072 del 11/11/2010;

nr. 7401871022; nr 7401871042; nr. 7401871062 del 15/11/2010;

nr 7401871032 del 13/11/2010;

nr. 7401871012; nr. 7401871052 del 17/11/2010;

durata del contratto di leasing mese 48;

bene utilizzato nr. 7 Citroen Nem Van;

importo mensile canoni: Euro 1.533

inizio contratto 15/11/2010;

maxi canone iniziale: non previsto;

valore di riscatto: Euro 612

costo del bene in Euro 64.729;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 13739;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 50379

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 12946

Leasing: Teleleasing Spa

Contratto di leasing: nr. 478228 del 18/10/2011

Durata del contratto di leasing 24 bimestri

Bene utilizzato: sistema satellitare

Importo dei canoni bimestrali Euro 2959

Inizio contratto 22/02/2012

Maxicanone iniziale: non previsto

Valore riscatto: 634

Costo del bene in Euro 63484

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 33073

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 29775

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 12696

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 – PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti nel Patrimonio netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività

a) Contratti in corso

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro alla fine dell'esercizio precedente	46.365
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	63.484
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	

- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	30.002
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro	79.847
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro scadenti da 1 a 5 anni Euro e Euro scadenti oltre i 5 anni)	59.197
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	48.725
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	36.617
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro scadenti da 1 a 5 anni Euro e Euro scadenti oltre i 5 anni)	71.305
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	8.542
e) Effetto netto fiscale	2.682
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	5.860
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	42.094
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	
- su beni riscattati	30.002
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	12.092
Rilevazione dell'effetto fiscale	3.796
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	8.296

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha posto in essere i seguenti contratti derivati:

- Euro 674.593 sono relativi al valore nominale al 31/12/2013 di un contratto derivato Interest Rate Swap denominato "Tasso massimo com premio frazionato", stipulato nell'anno corrente con Banca Popolare di Verona, con le seguenti caratteristiche:

valore nominale Euro 674.593 il valore è temporalmente decrescente secondo un piano d'ammortamento prestabilito.

Mark to market Euro 3715.63

Data iniziale: 01/06/2010

Data di scadenza finale: 30/06/2020

Parametro banca: euribor 3 mesi

Data rilevamento parametro banca: 2 giorni lavorativi antecedenti alla data di inizio di ciascun periodo del parametro banca

Parametro Polesine Acque: euribor 3 mesi + 0.71 con CAP sull'euribor 3 mesi pari a 3.5%

Data rilevazione parametro Polesine Acque: 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio ciascun periodo del pagamento cliente.

Data di scadenza periodica di regolazione differenziali: 30/06 – 30/12 di ogni anno.
Si specifica che tale contratto derivato è stato stipulato con finalità di copertura specifica del rischio sui tassi di interesse pagati sul mutuo erogato dalla medesima banca.

- euro 346.153 sono relativi al valore nominale al 31/12/2013 di un contratto derivato IRO CAP (interest rate option) con piano di ammortamento

Data di stipula 20/09/2011

Data scadenza 21/06/2014

Capitale di riferimento iniziale € 1.840.225

Capitale alla data del 31/12/2013 € 346.153

Mark to Market € 0.00

Premio running attualizzato € 1.129

Passività coperta: Finanziamento chirografario triennale a tasso variabili

Si tratta del contratto derivato di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse connesso al mutuo chirografario stipulato con Cariparma.

Si precisa che lo strumento fornisce la copertura dal rischio legato alla variabilità del parametro di riferimento (Euribor a tre mesi a rilevazione posticipata) con "Strike Price" pari all' 1,90% ed un fattore moltiplicativo Act/360.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le parti correlate si sono estinte per fusione per incorporazione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 25.000

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	32.213
Collegio sindacale	77.556

Il compenso del collegio sindacale è comprensivo sia del compenso del collegio sindacale della società Polesine Acque spa che ammonta a euro 57.251 sia del compenso del collegio sindacale della società So.De.A. s.r.l. incorporata il 01/05/2013 che ammonta a euro 20.305.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Pier Alessandro Mazzoni

Polesine Servizi S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO
 (valori in migliaia di euro)

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
A- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALE</u>	(14.100)	(17.463)
B- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Utile (perdita) dell'esercizio	545	144
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.709	4.491
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3.271	3.027
Variazione del capitale di esercizio	(665) ^(*)	2.559
Variazione "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato":		
a) accantonamenti	422	344
b) utilizzi	(147)	-
	<u>8.135</u>	<u>10.565</u>
C- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali		
a) investimenti	(1.455)	(3.474)
b) disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni materiali		
a) investimenti	(5.331)	(2.947)
b) disinvestimenti	715	573
c) Variazione risconti passivi su contributi	211	(94)
Immobilizzazioni finanziarie		
a) investimenti	(7)	(301)
b) disinvestimenti	418	27
	<u>(5.449)</u>	<u>(6.216)</u>
D- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Finanziamenti		
a) nuovi finanziamenti	5.600	2.000
b) rimborso di finanziamenti	(8.051)	(2.890)
	<u>(2.451)</u>	<u>(890)</u>
E- <u>VARIAZIONE ALTRI DEBITI A LUNGO TERMINE</u> (depositi cauzionali da utenze)	<u>(224)</u>	<u>(96)</u>
F- <u>FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO</u>	<u>11</u>	<u>3.363</u>
G- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</u>	<u>(14.089)</u>	<u>(14.100)</u>
Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:		
Disponibilità liquide	681	1.437
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(14.770)	(15.537)
Disponibilità monetarie nette finali	<u>(14.089)</u>	<u>(14.100)</u>

^(*) Il dettaglio della variazione del capitale di esercizio è riportato nella pagina seguente alla tabella 1.

RENDICONTO FINANZIARIO
 (valori in migliaia di euro)

	Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazione
Rimanenze di magazzino	239	432	(193)
Crediti commerciali	18.026	16.651	1.375
Altre attività	10.436	7.219	3.217
Debiti commerciali	(32.033)	(30.731)	(1.302)
Fondi per rischi ed oneri	(2.511)	(1.133)	(1.378)
Altre passività	(3.522)	(2.468)	(1.054)
Totale	<u>(9.365)</u>	<u>(10.030)</u>	<u>665</u>

SINCO REVI S.r.l.

Sede legale:

Via Piave, 11
I - 31015 Conegliano TV
Ph. +39 340 25 58 149
Fax + 39 0438 6999 123
Email: info@pasutinternational.com

Partner/Manager
Cell. 349 4939272
Email: pasut.pietro@pasutinternational.com

Aut. Interministeriale
del 31.01.94 nr. 235085
PIVA 01672040308
REA C.C.I.A.A nr. 187737
LLoyd's Ins. n° A112C2298

E140414098PRE
Prot: E 098 del 14-04-14
PRESIDENZA
POLESINE ACQUE SpA

Spett.le

Polesine Acque Spa

Via Benvenuto Tisi da Garofolo, 11

45100 Rovigo

Conegliano, 14 Aprile 2014

ESERCIZIO 2013: Giudizio Legale/Revisionale

anche ai sensi del D.L.g.s. nr 39 del 27 Gennaio 2010

Ai Sig.ri Soci della Polesine Acque Spa

Conegliano/Tv, 14 Aprile 2014

ESERCIZIO 2013 Giudizio Legale/ Revisionale

Anche ai sensi del D.L.g.s. nr. 39 del 27 Gennaio 2010

Ai Sig.ri Soci della Polesine Acque Spa

a) Abbiamo svolto la Revisione contabile del Bilancio di Esercizio della Società Polesine Acque Spa (sede sociale in via Benvenuto Tisi da Garofolo 11 - Rovigo) chiuso al 31.12.2013.

La responsabilità della redazione del Bilancio compete agli Amministratori della Società Polesine Acque Spa

E' nostra la responsabilità del Giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla Revisione contabile.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti Principi di Revisione contabile. In conformità ai predetti Principi di Revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di Esercizio sia viziato da errori significativi se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di

P&P
SINCO REVI S.r.l.

Sede legale:

Via Piave, 11
I - 31015 Conegliano/Tv
Ph. +39 340 25 58 149
Fax + 39 0438 6999 123
Email: info@pasutinternational.com

Partner/Manager
Cell. 349 4939272
Email: pasut.pietro@pasutinternational.com

Aut. Interministeriale
del 31.01.94 nr. 235085
PIVA 01672040308
REA CCLAA nr. 187737
LLoyd's Ins. n° A112C2298

Revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché le valutazioni dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il nostro esame ha potuto verificare, il rispetto delle opportune procedure consequenziali al D.Lgs 196/03 e relativi aggiornamenti (privacy), del D.lgs 231/91 (prevenzione corruzione e concussione), del D.lgs 231/2007 nonché della Delibera della Banca d'Italia 61/2013 e del Documento Assirevi nr. 147 (tutti per l'antiriciclaggio).

c) Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro Giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa presentano a fini comparativi i valori dell'Esercizio precedente.

d) A nostro giudizio, il soprannominato Bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Polesine Acque Spa per l'Esercizio chiuso il 31 Dicembre 2013 in conformità delle norme che disciplinano il Bilancio di Esercizio.

e) la responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di Legge, compete agli Amministratori della Polesine Acque Spa.

E' di nostra competenza l'espressione del Giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio come richiesto dalla vigente normativa (D.Lgs nr. 39 del 27 Gennaio 2010). A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate anche dai Principi di Revisione, in particolare dal nr. 200, dal nr. 1, dal nr. 2, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro Giudizio, il Bilancio dell'Esercizio 2013 della società Polesine Acque Spa è stato redatto in condizioni di "continuità aziendale" (anche per l'Art. 2423 bis e il Principio Contabile nr. 570), mirando a perseguire le disposizioni statutarie e osservare le disposizioni di legge in materia (anche alla luce del vigente Piano tariffario) e ancora rammentando che il Patrimonio Netto e le Immobilizzazioni Materiali rispecchiano, anche in ossequio dei Principi Contabili 16 e 29 le decisioni assembleari che hanno a loro volta preso atto della non conferibilità dei beni acquadottistici sancito dalla Corte Costituzionale e dagli Organi di controllo settoriali, nonché dalle expertses richieste e correttamente esposte anche nelle precedenti Note Integrative.

la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio di Esercizio della Polesine Acque Spa al 31 dicembre 2013.

Conegliano/Tv, 14 Aprile 2014

P&P Sinco Revi Srl

Dr. Pietro Pasut (Manager/Partner)

E140415050PRE
Prot: E 050 del 15-04-14
PRESIDENZA
POLESINE ACQUE SpA

POLESINE ACQUE S.P.A.

Viale Benvenuto Tisi da Garofolo 11 – 45100 Rovigo

Capitale Sociale Euro 23.350.886 i.v.

Codice fiscale e n° Registro Imprese 01063770299

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31 dicembre 2013

All'Assemblea dei soci di Polesine Acque Spa,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 Codice Civile.

A. Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività si è svolta in conformità alle norme di legge ed alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a n. 2 Assemblee dei soci ed a n. 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio dei membri il Consiglio d'Amministrazione, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni; permangono alcune carenze di coordinamento nell'area amministrativa e nelle procedure codificate per la gestione aziendale.
- il sistema amministrativo e contabile ha rappresentato correttamente i fatti di gestione, e, mediante l'esame dei documenti aziendali, per quanto potuto constatare, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, oltre a quanto già sopra evidenziato.
- Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura anche in virtù degli approfondimenti effettuati in merito ad alcune poste contabili, come meglio precisato al capitolo **B**).
- Abbiamo mantenuto scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001, nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione; abbiamo ciclicamente incontrato l'organo di revisione legale il quale ha dato ampia assicurazione che i controlli effettuati, anche in area fiscale, hanno riscontrato la regolarità dei criteri di valutazione adottati dalla società e dagli amministratori, riconfermando peraltro i medesimi criteri già adottati negli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.

B. Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 codice civile;
- abbiamo, ai sensi dell'art. 2426, punti 5 e 6 Codice Civile, espresso il nostro consenso, ove previsto, all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo: in un unico caso, peraltro irrilevante ai fini del risultato economico-patrimoniale, data l'assenza di documentazione specifica non siamo stati in grado di verificare la corretta contabilizzazione della suddetta partita da parte della società Sodea Srl poi incorporata e pertanto non possiamo esprimere a riguardo il nostro consenso;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
- Il collegio, data la complessità delle valutazioni già peraltro adottate in merito all'appostazione, nel precedente bilancio, degli oneri pluriennali riconosciuti per l'utilizzo dei beni demaniali, concorda sul mantenimento della medesima posta di bilancio anche con riferimento alle ragioni e motivazioni, già note ai soci, a sostegno di tale impostazione contabile.

- Il Collegio, come già ribadito per gli scorsi esercizi, rileva come dal punto di vista finanziario la società continui a presentare un rilevante indebitamento sia a breve che a medio-lungo termine. Analizzando i principali indicatori finanziari presenti nella relazione degli amministratori emerge un miglioramento nell'esposizione bancaria rispetto all'anno precedente ma si evidenzia l' elevato incremento dei debiti nei confronti dei fornitori, anche a seguito di incorporazione di Sodea Srl.

Il collegio pertanto invita la società a provvedere nell'opera di risanamento e di riassetto finanziario perseguendo l'obiettivo della continuità aziendale.

- Il bilancio d'esercizio presenta in sintesi le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Attività	€	115.380.360
Passività	€	90.399.705
Patrimonio Netto	€	24.980.655
Conti d'ordine	€	113.712.423

Conto Economico

Valore della Produzione	€	45.530.520
Costi della Produzione	€	42.911.893
Differenza Valore e Costi produzione	€	2.618.627
Proventi ed oneri finanziari	€	- 1.234.024
Proventi e oneri straordinari	€	- 166.957
Risultato prima delle imposte	€	1.217.646
Imposte sul reddito d'esercizio	€	- 672.617
Utile d'esercizio	€	545.029

C. Conclusioni

In relazione a quanto premesso, in base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, con le osservazioni e raccomandazioni formulate, nonché tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti non emergono rilievi e riserve, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dagli amministratori, e la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile conseguito.

Rovigo, 15 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Franco Turrini - firmato

Dott. Lorenzo Liviero - firmato

Dott. Alberto Caniato - firmato